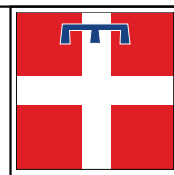


Paese Mio



ORGANO UFFICIALE COMITATO REGIONALE PRO LOCO DEL PIEMONTE
ADERENTE ALL'U.N.P.L.I. - UNIONE NAZIONALE PRO LOCO D'ITALIA
Ente Nazionale a finalità assistenziali ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 26/10/1972 n. 640 - Iscritto al forum permanente del terzo settore
Num. 56 - Anno XXI - N. 2 - II Trimestre 2006
SEDE: Via Buffa, 1 - 10061 CAVOUR (TO) - Tel./Fax 0121.68255 - Cell. 335 5925018
e-mail: unplipiemonte@unplipiemonte.it - Sito Internet: <http://www.unplipiemonte.it>
Poste Italiane. Spedizione in abbonamento postale - DL 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2, DCB - Torino n. 2 anno 2006



Comitato regionale Pro Loco Piemonte: la relazione del Presidente

Un 2005 con risultati da ricordare

933 le Pro Loco associate. Per tutte, servizi di ogni genere e assistenza assidua e puntuale

La presentazione del bilancio consuntivo per l'anno 2005 è collegata alla relazione annuale del Presidente che, come ogni anno, evidenzia il lavoro svolto grazie all'impegno di una squadra regionale e delle diverse componenti provinciali che con la loro presenza permettono il raggiungimento di lusinghieri risultati.

Come ormai avviene da diversi anni, anche nel 2005 sono stati garantiti alle Pro Loco tutta una serie di servizi "di prima necessità", quali l'assistenza quotidiana, sia tramite la segreteria regionale, sia grazie ai nostri esperti di settore. Già solo questo lavoro che richiede un impegno assiduo, puntuale e faticoso, qualifica la nostra organizzazione.

Con il nostro trimestrale "Paese Mio" siamo arrivati nelle sedi di tutte le Pro Loco del Piemonte (anche quelle non associate) e in quelle di diverse Pro Loco italiane.

Nello specifico abbiamo seguito il progetto del Servizio civile nazionale, offrendo ad alcune Pro Loco l'opportunità di usufruire della presenza di ragazzi per determinati progetti da attuare nelle sedi delle associazioni.

Nella provincia di Torino si sono susseguite le riunioni in preparazione delle Olimpiadi, dove poi le nostre associazioni hanno svolto la loro importante parte.

Ad alcune Pro Loco del Roero (CN) e della provincia di Torino è stata data la possibilità di partecipare ad iniziative nazionali per promuovere il territorio ed i loro prodotti (Riva del Garda e Combai).

Abbiamo garantito la nostra presenza alle iniziative dell'UNPLI nazionale, recitando un ruolo di primo piano, offrendo anche l'organizzazione del corso di formazione per i dirigenti regionali del Nord Italia ed una buona partecipazione alla visita papale del novembre 2005, oltre che al corso per dirigenti regionali a Udine in giugno.

A livello regionale, la celebrazione dei 20 an-

ni di fondazione del Comitato regionale ci ha impegnato parecchio sia sotto l'aspetto organizzativo, sia sotto quello economico. Si è riscontrata una partecipazione eccezionalmente numerosa di rappresentanti Pro Loco e autorità.

L'edizione del libro "In viaggio da 20 anni" e la giornata del 13 marzo 2005 ritengo siano stati momenti importanti della vita del nostro Comitato UNPLI.

Non meno qualificante la preparazione e la stampa della 4ª edizione del Vademecum presentata il 3 dicembre in occasione della riunione del Consiglio regionale a Torino.

Le Pro Loco ed i loro dirigenti percepiscono l'importanza dell'UNPLI, ne riconoscono il valore e aderiscono in massa alla nostra unione. Sembra quasi impossibile, ma anche nel 2005 si sono battuti tutti i record e le Pro Loco a noi associate sono risultate 933, ben 30 in più dell'anno precedente.

Questi risultati si ottengono grazie anche alla nascita di nuove Pro Loco, nascita che viene da noi incentivata e seguita passo passo con consigli e consulenze sempre gratuite.

Questi risultati ci gratificano e ci caricano di responsabilità. Il lavoro che ci aspetta deve essere sempre più puntuale, professionale, programmato (e l'essere dei volontari non ci giustifica per eventuali magagne e manchevolezze).

Il rapporto con le istituzioni ha continuato ad essere improntato alla massima collaborazione e tutti ci riconoscono equilibrio e professionalità. Molte consulenze ci sono richieste anche da parte di comuni e gli uffici e le strutture sia provinciali che comunali si rivolgono a noi per avere pareri su norme e regole per improntare rapporti corretti con le Pro Loco di base.

Il 2005 si chiude con le dimissioni di alcuni nostri Consiglieri regionali e provinciali: a loro diciamo grazie per quello che hanno dato nel breve o lungo periodo di militanza nel Comitato regionale.

Ci sono ancora alcune situazioni sia a livello regionale sia provinciale che vedono figure di consiglieri perennemente assenti. A questi personaggi non resta che augurare un sereno esame di coscienza che consenta loro di trarre le dovute conseguenze.

Come spesso si suol dire, tutti servono, nessuno è indispensabile (questo vale anche per il Presidente regionale); il Comitato UNPLI del Piemonte prosegue la sua strada fra tante difficoltà, con l'impegno di chi vuole lavorare e con il riconoscimento delle 933 Pro Loco associate.

Nanni Vignolo

Il saluto del Vice Presidente Vicario



Rivolgo un saluto a tutte le Pro Loco del Piemonte che sostengono il Comitato Regionale.

In qualità di VicePresidente Vicario, mi trovo a sostituire temporaneamente il nostro Presidente Nanni Vignolo, al quale a nome di tutti rivolgo l'augurio di ritornare presto tra noi.

Mi sento in questa fase un traghettatore che cerca di portare avanti nel modo migliore possibile la nostra organizzazione, non inventando nulla e seguendo gli indirizzi già tracciati.

Sostituire Nanni Vignolo, farne le veci e tenere le fila di tutta una Regione che annovera il maggior numero di pro loco a livello nazionale non è semplice; ho teso la mano e chiesto collaborazione a tutti i membri del Comitato Piemonte, consiglieri regionali e provinciali. Un ringraziamento alla Segreteria che ha saputo gestire la quotidianità con diligenza e serenità.

Ringrazio inoltre la Giunta e il Consiglio che mi hanno dato tutto l'appoggio; stiamo lavorando insieme, uniti portando a compimento iniziative già programmate e promuovendone nuove nello spirito che ha sempre animato il nostro Comitato.

Bruno Verri
Vice Presidente Vicario

UNPLI PIEMONTE

21 maggio 2006

Pro Loco DONNA

presso il

**Complesso Monumentale Santa Croce
Bosco Marengo - Alessandria**

presenta



Seduta del Consiglio regionale del 2 aprile scorso a Cavour. Da sinistra: Paolo Vigni, Luciana Viola, Giuseppe Martelli, Luisella Braghero, Ivan Albano, Bruno Verri ed Egidio Rivalta.

A Villa Gualino, lo scorso 24-25-26 marzo il corso di formazione per presidenti e segretari

Tre giorni per diventare "Professionisti di Pro Loco"

Hanno partecipato 52 Pro Loco (su 930 associate)

La splendida cornice di Villa Gualino, sulla collina torinese, ha ospitato dal 24 al 26 marzo il Corso di formazione per presidenti e segretari delle Pro Loco piemontesi. E' stato un corso che ha lasciato veramente il segno, non solo per la validità degli argomenti trattati, ma anche per l'interesse con cui le Pro Loco presenti l'hanno seguito. Molto ben organizzato, con la regia di Eleonora Norbiato, consigliere regionale responsabile della formazione, ed il supporto del Dott. Renato Armenio, della Società Nexus per la parte formativa, la "tre giorni" è andata via via distendendo attraverso l'analisi di argomenti essenziali per la vita di una Pro Loco oltreché un'efficace formazione. Si è avvertita palpabile in ogni istante, l'assenza di Nanni Vignolo, al quale il vice presidente regionale vicario Bruno Verri e tutti i presenti hanno rinnovato i più cari auguri di pronta guarigione.

I lavori della prima giornata sono iniziati con l'esame di due questioni più che mai di attualità: il Servizio civile, con il consigliere regionale Alfredo Imazio, e l'UNPLICARD, con il consigliere regionale Sergio Pocchiola. Successivamente Giorgio Panighini, segretario regionale sino al termine dell'anno scorso, ha illustrato il progetto "Pro Loco a scuola", finalizzato a portare nella scuola dell'obbligo la storia e la cultura della propria terra.

La seconda giornata è stata dedicata alla formazione, incentrata sul "Come fare gruppo". Sono state illustrate ed analizzate le tecniche attraverso le quali un gruppo di persone può essere trasformato in una squadra, unitamente alle strategie operative e comportamentali per lavorare con meno stress, reperire nuovi collaboratori e convincere i soci ad essere attivi e maggiormente partecipi. C'è stato pure il tempo per un relax, grazie alla "Serata di magia" con l'equipe del Mago Smith. La terza giornata si è aperta con l'illustrazione, a cura del vice presidente regionale Egidio Rivalta, della Legge n° 383/2000 sulle Associazioni di promozione sociale, a cui appartiene l'UNPLI, con particolare riferimento alle modalità necessarie per ottenere l'iscrizione allo specifico Registro na-

zionale da parte di ogni Pro Loco e poter così beneficiare delle agevolazioni previste. Si è proseguito con l'esame delle maggiori questioni con le quali ciascuna Pro Loco è pressoché obbligata a confrontarsi ogni giorno, dal fisco alla contabilità ed alla redazione dei bilanci, dalla legge sulla tutela della "privacy" alla normativa antiterrorismo, dalla gestione pratica di una Pro Loco alle modalità per la richiesta di contributi. Relatori sono stati Maria Luisa D'Addio, Marisa Rostagno, Ivana Lanza ed Ivan Albano.

HANNO DETTO

Al termine del corso, abbiamo avvicinato alcuni dei partecipanti per raccogliere impressioni ed opinioni. **Eleonora NORBIATO** consigliere regionale responsabile della formazione, a pieno titolo direttore del corso. "E' stato un vero tuffo nel mondo Pro Loco a tutto campo, una tre giorni dove sono stati affrontati i temi più importanti per lo sviluppo futuro. Dalle telefonate che giungono alla segreteria ci si accorge che il presidente, il segretario si sentono soli; le incombenze ricadono quasi esclusivamente su di loro. Lo spirito con il quale si è pensato a questa maratona è stato quello di far crescere la classe dirigente delle Pro Loco dando loro gli strumenti per poter agevolmente gestire la Pro Loco nelle incombenze burocratiche e amministrative. Se ognuno di noi acquisisce nozioni, cresce in consapevolezza e sicurezza i tempi di intervento si dimezzano: il sapere ci facilita il quotidiano e ci permette di rivolgere lo sguardo verso nuove iniziative.

Molte Pro Loco scontano molto spesso un veloce ricambio ai vertici, a volte senza passaggio di consegne, di esperienze e professionalità acquisite magari in anni di volontariato da chi se ne va sbattendo la porta. I nuovi si trovano disarmati, calati in una realtà che pochi conoscono se non gli addetti ai lavori. Sugeriamo di effettuare dei cambi di dirigenza in maniera dolce senza nette divisioni tra il passato e il nuovo".

Mario ZINTILINI, presidente Pro Loco di UPEGA (CN), consigliere provinciale UNPLI di Cuneo e consigliere



Partecipanti interessati e attenti.

regionale UNPLI del Piemonte: "Si è trattato di un corso bellissimo. Soprattutto, ha fornito a presidenti e segretari un'ottima possibilità di apprendimento e di approfondimento dei propri compiti e delle strategie più opportune ed efficaci per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. E' stato utilissimo anche per lo scambio di esperienze".

Giancarlo BALBO, presidente Pro Loco di SAN GILLO (TO): "E' una delle poche occasioni che abbiamo per confrontarci e scambiare esperienze, valida anche per tenerci aggiornati sugli argomenti e sulle materie indispensabili per la vita di una Pro Loco. In queste occasioni hai la possibilità di riflettere a fondo sulle problematiche di tutti i giorni e di ragionarvi a mente ferma, con maggiori possibilità di trovare ogni soluzione più idonea, magari semplicemente ascoltando le esperienze ed i problemi degli altri. Sarebbe opportuno che esperienze come questa venissero ripetute più sovente, magari concentrando su un minore numero di argomenti per poterli approfondire maggiormente".

Rita MELLO GRAND, presidente Pro Loco di AMENO (NO): "Il corso è molto bello ed utile, anche se non mi è piaciuta l'esercitazione pratica perché troppo lunga. E' molto interessante sia la parte formativa che la conoscenza di esperienze altrui, di cui peraltro molte penso siano comuni, alcune da copiare ed eventualmente migliorare".

Gianni FRAND GENISOT, presidente Pro Loco di Caselle Torinese (TO): "Si è trattato di un corso molto utile e per nulla noioso, tenuto da persone competenti. E' molto bello, oltreché importante, poterci incontrare per occasioni come questa, per dare vita ad un proficuo scambio di esperienze e nuove conoscenze".

Daniele SPADA, Presidente Pro Loco BOSCO DI BUSCA (CN): "Corso come questo sono necessari per migliorare noi stessi nei rapporti all'interno delle nostre Pro Loco e per fornirci le idee generali per risolvere i nostri problemi, che sono poi quelli comuni".

Andrea DELVECCHIO, socio Pro Loco di GHEMME (NO): "Ho chiesto di partecipare per prepararmi a diventare membro del Consiglio direttivo della mia Pro Loco con le opportune necessarie e doverose conoscenze.

A breve ci saranno le elezioni per il rinnovo del Consiglio direttivo e sono convinto come sia indispensabile non essere inesperti quando si inizia una nuova attività".

Marina VITTONI, presidente Pro Loco di RIVAROLO CANAVESE (TO): "Mi sono identificata in tutte le problematiche e tematiche affrontate. Ciò mi ha fatto sentire meno sola, perché mi ha offerto il risultato di sdrammatizzare le situazioni e scaricare le tensioni che scaturiscono dai doveri riportare e confrontare ogni giorno con gli altri e dal dover gestire le risorse umane. Corsi come questo occorre proporli anche ai consiglieri, perché non sempre si riesce a far loro comprendere l'importanza di appartenere ad un organismo di tutela come l'UNPLI e di poter scambiare le nostre esperienze con quelle delle altre Pro Loco. Purtroppo, infatti, molti consiglieri pensano che sia importante solo il lavorare per la propria Pro Loco".

Simona ROBALDO, segretaria Pro Loco di Vicoforte (CN) e componente della Consulta femminile (Pro Loco donna) UNPLI del Piemonte: "Mi ha colpito in modo particolare il clima di coesione che si respira tra le varie entità partecipanti, nonostante le differenze di impostazione e di realtà vissuta di cui ognuno è portatore".

Bruno RAGNI, presidente Pro Loco di CAREZZANO (AL): "Questo momento di confronto mi ha fatto capire come si possano invogliare e motivare le nuove persone per un obiettivo comune all'interno delle nostre comunità".

Antonio MASSA, tesoriere Pro Loco di ROBASSOMERO (TO): "Due aspetti mi hanno particolarmente colpito: è il Servizio civile, che può dare veramente una mano per la realizzazione dei progetti di una Pro Loco, e l'UNPLICARD, che ci proietta in un mondo più ampio dell'attuale".

Daniele GHIRELLI, presidente Pro Loco di CASELETTE (TO): "Questo corso si è rivelato molto utile, soprattutto quale mezzo di aggregazione e di confronto per comprendere l'universalità delle nostre problematiche. La nostra Pro Loco è sorta da otto mesi, soffriamo ancora di insicurezza e paura di sbagliare, ma il confronto con gli altri ci dà sicurezza e ci aiuta a crescere".

Gianfranco Andrianopoli



Il tavolo dei relatori: si riconoscono, da sinistra, Ivan Albano, Ivana Lanza, Maria Luisa D'Addio, Egidio Rivalta, Giuliano De Giovanni, Eleonora Norbiato.

A Moncalieri (To), il 16-17 e 18 giugno 2006

2° Convegno "Pro Loco di Città"

Si discuteranno problemi e possibilità delle Pro Loco di città con oltre 50mila abitanti

L'Associazione Turistica Culturale Pro Loco di Moncalieri, in collaborazione con l'UNPLI Nazionale e col patrocinio della Città di Moncalieri, ospiterà nei giorni 16-17 e 18 giugno prossimi il 2° Convegno "Pro Loco di Città".

«Avevamo partecipato al 1° Convegno di Udine - spiega il presidente Ezio Bertello -: il progetto dei lavori ci aveva piacevolmente sorpresi e incuriositi: a qualcuno, per fortuna con parecchia esperienza, era venuta l'idea di parlare, estrapolare, snocciolare i problemi di quelle Pro Loco che, durante l'anno, nel bene e nel male, devono assumersi tanti impegni nei confronti della cittadinanza, ma che troppo sovente lavorano in grande solitudine, con il tempo libero dei volontari e con mezzi limitati. Perché lo fanno? Per realizzare questi ambiziosi intenti: valorizzare e mantenere le tradizioni, propagandare la cultura e promuovere il territorio, far emergere i tesori della propria terra, spesso nascosti o sottovalutati, offrire ciò che si è appena descritto al turista, colui che, attratto da manifesti e locandine di una manifestazione, approderà in questa o in quell'altra città, ma dovrà poi, appagato, dire: «Qui voglio ritornare!».

Perché allora partecipare a questo 2° Convegno? Per



crescere insieme alle esigenze della propria città che si evolve e si trasforma. Per crescere, però, bisogna conoscere, confrontarsi e discutere in maniera positiva, istituire commissioni di lavoro ed essere promotori di nuove idee.

Crediamo che ci sia ancora molto da fare e tutti dobbiamo concorrere a questo obiettivo: organizzare in chiave moderna. A Moncalieri i lavori riprenderanno là dove sono stati sospesi ad Udine, con tematiche volte ad approfondire i problemi e le possibilità che le Pro Loco di città con più di 50mila abitanti hanno. Relatori autorevoli, dibattiti e tavole rotonde cercheranno di illustrare ai partecipanti nuove strategie di azione ed idee innovative».



Questo, in sintesi, il programma delle tre giornate:

VENERDÌ 16 GIUGNO

- Ore 15 - Arrivo e registrazione dei partecipanti presso gli alberghi.
- Ore 17 - Benvenuto presso i locali delle Fonderie Teatrali Limone ed apertura Convegno.
- Ore 19,30 - Cena a buffet.
- Ore 21,30 - Concerto "Musiche da film" presso il Castello Reale di Moncalieri. Al termine dello spettacolo, discesa notturna nel centro storico della Città per raggiungere la Porta Navina, un tempo ingresso principale di Moncalieri.

SABATO 17 GIUGNO

- Per i convegnisti: ore 9 - Inizio lavori Convegno presso il "Real Collegio Carlo Alberto".
- Per gli accompagnatori: ore 9 - Visite guidate alla Città.
- Ore 13 - Pranzo per tutti.
- Ore 14,30 - Continuazione lavori.
- Ore 18 - Chiusura lavori.
- Ore 20,30 - Cena presso ristorante tipico piemontese.

DOMENICA 18 GIUGNO

- Ore 10 - Per tutti, visita allo stabilimento "Italdesign Giugiaro"
- Ore 12,30 - Pranzo conclusivo.
- Ore 15 - Saluto e congedo dei partecipanti.

Legge Regionale n.7 del 7 febbraio 2006

Disciplina delle associazioni di promozione sociale

(B.U. 16 Febbraio 2006, n. 7)

La Regione Piemonte ha promulgato lo scorso 7 febbraio la Legge Regionale n. 7 riconoscendo il valore delle associazioni di promozione sociale come espressioni dei principi di partecipazione, solidarietà e pluralismo e promuovendone lo sviluppo, in attuazione della legge 7 dicembre 2000, n. 383 (Disciplina delle associazioni di promozione sociale).

La legge:

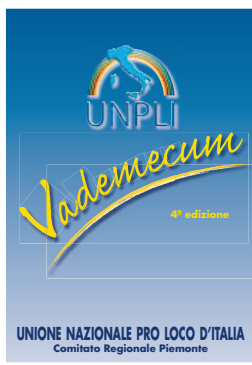
- a) determina i criteri e le modalità con cui la Regione riconosce il valore dell'associazionismo di promozione sociale favorendone lo sviluppo;
- b) istituisce il Registro regionale delle associazioni di promozione sociale;
- c) istituisce l'Osservatorio regionale per l'associazionismo di promozione sociale;
- d) disciplina i rapporti tra le istituzioni pubbliche e le associazioni di promozione sociale.

Entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge la Giunta regionale emanerà il regolamento di esecuzione che disciplinerà i procedimenti per l'iscrizione, la cancellazione, la revisione, la conservazione e la pubblicazione del Registro regionale. Il testo completo della Legge è consultabile nel sito www.regione.piemonte.it

VADEMECUM 4° edizione: errata corrige

Segnaliamo alcuni errori tipografici rilevati

- Pag. 5 - Franco Fonsat... leggi Franco Fonsato
- Pag. 13 - Aldo Raviolo - esatto indirizzo e-mail aldoraviolo@sanpaoloimi.com
Mario Bogino - esatto indirizzo e-mail mariobogino@tiscali.it
Rita Porta - esatto indirizzo e-mail cancian.d@katamail.com
- Pag. 87 - 14ma riga - per il quarto trimestre: versamento entro il 16/3 - leggi entro il 16/02
- Pag. 104 - Art. 3 - Manifestazioni gratuite: La misura dei compensi FISSI da corrispondere per le manifestazioni considerate GRATUITE - è riportata nella tabella della pagina successiva - leggi vedi sito: www.unlipiemonte.it
- Pag. 143 - punto 1) Legge 298/91.... leggi Legge 287/91.
- Pag. 190 - versamenti trimestrali IVA - 16 marzo - leggi - 16 febbraio



Per chi volesse ricevere il Vademecum

Effettuare versamento di € 20,00 per ogni copia richiesta su c/c postale n. **33069105**

intestato a **Comitato Regionale Pro Loco del Piemonte, via Buffa n. 1 - 10061 Cavour (TO),** indicando quale causale: "n. ... copie del Vademecum IV edizione".

Per ricevere nel minor tempo possibile il Vademecum ed evitare disagi postali si prega di inviare **via fax (n. 0121 68255)** copia della ricevuta di versamento alla Segreteria regionale Unpli Piemonte.

Nel fax indicare con chiarezza l'indirizzo al quale si desidera ricevere il "Vademecum"

A Pragelato e Cesana

Le Olimpiadi di 16 Pro Loco UNPLI

Per 16 giorni, centinaia di soci impegnati nell'accompagnamento e nel ristoro di ospiti provenienti da tutto il mondo

Qualche anno fa a chi mi avesse detto che avrei vissuto in prima persona l'esperienza olimpica, proprio sui siti olimpici e con le Pro Loco, avrei dato del sognatore o addirittura del burlone.

Eppure, come per gioco del destino, da lì a poco si sarebbero verificati quei segnali che diedero inizio alla costruzione di quel mosaico che avrebbe fatto diventare realtà quello che reputavo un sogno o una meta irraggiungibile.

Come Comitato provinciale UNPLI Torino ebbero inizio i primi incontri con l'Assessorato al Turismo della Provincia di Torino, poi la concertazione con l'Assessorato allo Sviluppo Montano con la precisa volontà di portare le nostre associazioni ad essere presenti in questo grande ed unico evento quali i XX Giochi Olimpici Invernali 2006.

Bisognava accelerare, i tempi ristretti richiedevano prese di posizione ed interventi che do-

vevano superare il normale iter. Convocazioni, assemblee, confronti, contrasti: "... è necessario che le Pro Loco siano organizzate in modo che abbiano la maggiore visibilità ed immagine possibile... abbiamo gli occhi del mondo puntati su di noi..."; "dobbiamo procedere con cautela e ponderazione...un minimo errore ci può portare sulle prime pagine dei giornali..."

Vengono definiti i due siti operativi, con 8 Pro Loco a Pragelato e 4 a Cesana. Le Pro Loco decise ad andare fino in fondo ed alternarsi per tutti i 16 giorni delle Olimpiadi sono 16: Avigliana, Brosso, Borgofranco d'Ivrea, Exilles, Luserna S.Giovanni, Moncalieri, Moncenisio, Piobesi, Piossasco, Rivara, Rocca C.se, Roure, Salza di Pinero, Vinovo, Viù, Usseglio.

La Provincia di Torino provvede alle cucine mobili, le casette, le coperture; i Comuni l'assi-



Anche se serviti a temperature troppo basse, i vini piemontesi sono stati apprezzatissimi, specialmente dagli ospiti stranieri.

stenza, i servizi connessi; la dirigenza UNPLI il coordinamento, la formazione con i corsi di HACCP, le pratiche per le autorizzazioni ed i dossier per il piano di autocontrollo con l'individuazione da parte delle Associazioni del responsabile e del delegato iscritto al REC. Qualche difficoltà nell'approvvigionamento idrico dovuto alle bassissime temperature esterne, i prevedibili e continui controlli dei funzionari ASL attenti a fare rispettare normative, brillantemente ottemperate grazie al

senso di collaborazione instauratosi da parte di tutti.

La prima edizione dei Giochi invernali avvenne in Italia nel 1956 a Cortina d'Ampezzo e non ci risulta esserci stata la presenza delle Pro Loco dell'UNPLI, in quanto l'Unione doveva ancora nascere. Oggi possiamo dire con orgoglio che per l'UNPLI Piemonte e a seguire per l'UNPLI Torino si apre una pagina di storia per essere, le Pro Loco, per la prima volta presenti in un così grande quanto significativo evento, utile per la promozione della nostra Regione e della nostra Italia nel mondo.

Le Pro Loco UNPLI hanno preparato e proposto a genti di ogni provenienza i prodotti e le peculiarità delle nostre valli e delle nostre montagne, come la trippa e l'agnolotto piemontese, i formaggi d'alpeggio, i tortelli, il salame di turgia, la polenta con cinghiale o spezzatino, la polenta concia, le acciughe al verde, la cioccolata calda, il vin brulé, i goffri,...

A volte il vino delle nostre terre si beveva a temperatura ambiente (- 8°C), ma il sorriso, la cordialità, l'accoglienza dei volontari Pro Loco scaldava il cuore del turista straniero che simpaticamente esclamava: "Vino bono" oppure "Oggi manciato bono". Alcuni nostri volontari non mancavano di sfoggiare il loro parlare inglese, francese o tedesco. Sapere che in una sola postazione si sono alternati ben 50 volontari la dice lunga dello spirito che ci unisce.

Credo che la nostra presenza alle Olimpiadi invernali di Torino 2006 ci faccia porre il problema dello sviluppo turistico di quel 50% e oltre del territorio regionale costituito dalla montagna, con 1/5 della popolazione, per certi versi impoverita dal modello di sviluppo di svariati decenni passati. Le Pro Loco devono guardare al futuro del nostro territorio con lo stesso spirito con cui hanno guardato e visto il periodo olimpico con amicizia, solidarietà, fiducia e coraggio, mantenendo fermezza nei valori che fanno delle Pro Loco UNPLI associazioni forti e sicure del senso di appartenenza.

Dall'evento olimpico ci si aspetta anche un ritorno economico necessario per sviluppare nuovi progetti; siamo sicuri che le Pro Loco, le amministrazioni, l'UNPLI Torino hanno fatto tutto quanto di meglio si poteva fare e lo hanno fatto con spirito olimpico.

La presenza di personalità della Regione, della Provincia, dei Comuni, dello sport ai festeggiamenti di apertura e chiusura organizzata dalla Pro Loco di Vinovo ci hanno dato conferma del nostro operato, seppure con le difficoltà che si incontrano fuori dal proprio campanile. Non di meno non potevo mancare all'amichevole invito alla cena di festeggiamento con i 50 volontari delle Pro Loco di Rocca e di Rivara C.se. Attestati, omaggi, strette di mano hanno ulteriormente consolidato i rapporti.

Filippo Friscia



Gli agnolotti di Moncalieri non sono bastati per tutti.



LA TESTIMONIANZA DI ROCCA CANAVESE

“E’ STATA DURA MA GRATIFICANTE”

Quando si percorre una nuova via si è pervasi dalla curiosità e dalla paura del nuovo, ma l’entusiasmo, il coraggio, lo slancio sono la sinfonia che accompagna il viaggio.

Questo era lo stato d’animo di chi ha da subito aderito alla proposta della Provincia di Torino.

Molte volte Pro Loco, dott.ssa Elena Di Bella e rappresentanti Unpli si sono raccolti davanti ad un tavolo per confrontarsi, esprimere opinioni, costruire insieme.

Ma ogni volta ci si lasciava come se la vetta da raggiungere fosse sempre più lontana; si viveva una sensazione di nebulosità del progetto.

Ecco che le Pro Loco di Rocca e Rivara sono sui blocchi di partenza e cominciano la grande avventura.

Le grandi scommesse sono il pane quotidiano di noi Pro Loco: una manifestazione ci permette di misurarci, di contarci, di riconoscerci.

La partenza è anche un traguardo, perché è stata tortuosa la strada legata alle varie pratiche richieste dalla burocrazia: permessi, haccp, dichiarazioni varie, ...

Si parte! Ogni mattina verso le 6.00 il nostro (affittato) pulmino ha un autista diverso e accompagna 9 allegri, incoscienti ma entusiasti soci che si misurano con le intemperie, lo scarso rispetto per gli accordi presi (quasi slealtà verso le altre) di qualche Pro Loco, la gioia di sentirsi “ombelico del Mondo” tra cittadini di ogni parte della Terra.

Il clima emotivo è alle stelle, circola un’energia positiva, dove cadono le barriere dei confini e ci si sente realmente amici: non si sa bene come, ma comunichiamo con Danesi, Olandesi, Russi, Francesi, Irlandesi, Canadesi, Americani, ... Il Mondo è qui, qui si fa la Storia.

Molti sono i volontari che vivono quest’esperienza: ferie, permessi sono stati già richiesti e concordati con i datori di lavoro, più di 50 persone si alternano nei 17 giorni.

La tristezza si abbatte come un fulmine a ciel sereno quando abbiamo la notizia che il nostro caro Nanni Vignolo sta male, ma sappiamo che Nanni è un leone e non si arrende; abituato alle sfide, sa

come organizzare tutte le sue risorse per vincere anche questa battaglia, è attrezzato alla lotta. Le nostre energie si uniscono e ognuno, a modo suo, gli sta vicino nella certezza che presto sarà nuovamente battagliero tra di noi.

Anche la delusione fa capolino, non riusciamo ad ammortizzare le spese che stiamo sostenendo.

La stanchezza fisica la fa da padrona, ma rimane tra di noi il sorriso negli occhi perché stiamo costruendo grandi reti di Amicizia basata sul rispetto, su Valori condivisi.

Un momento molto importante per noi tutti è stato il 1° aprile a Vinovo, perché “Altri” sono riusciti a far emergere gli aspetti più positivi della nostra esperienza “olimpica”.

In quel contesto abbiamo metabolizzato gli insuccessi, per imparare ed abbiamo acquisito più consapevolezza rispetto ai successi quali la collaborazione, la condivisione, l’amicizia e l’entusiasmo a continuare su questa strada.

In modo particolare abbiamo apprezzato il messaggio di Elena Di Bella e lo facciamo nostro: anche noi crediamo che quest’esperienza sia l’inizio di una lunga strada che percorreremo ancora insieme.

“La famiglia si allarga”, Pro Loco e Provincia possono “pensare, progettare ed agire insieme”.

Grazie alle persone “Speciali” che abbiamo incontrato: persone sensibili, capaci e entusiaste, il sale della Vita.

Sabato 1° aprile al Castello di Vinovo

GRAZIE ALLE PRO LOCO IMPEGNATE NEI SITI OLIMPICI

Sabato 1° Aprile grande festa al castello della Roveire a Vinovo per festeggiare le Pro Loco impegnate nei siti olimpici e la chiusura dei Giochi invernali.

La Pro Loco di Vinovo con in testa il presidente Mario Oitana e il vice Mauro Barisone hanno voluto imitare i grandi festeggiamenti allo stadio Olimpico e con fuochi pirotecnici hanno accolto l’arrivo al Castello della pluricampionessa olimpica Stefania Belmondo, del presidente del Toroc Valentino Castellani e di molte altre autorità.

Le due settimane olimpiche sono state giornate di orgoglio per le Pro Loco impegnate nei siti olimpici, non senza difficoltà e con numerosi inconvenienti, a partire dalla sistemazione logistica delle postazioni delle Pro Loco alla non possibilità per gli spettatori delle gare di muoversi liberamente nei paesi per i vari percorsi forzati e di usufruire quindi a pieno dei servizi offerti dalle Pro Loco. Con grande passione le Pro Loco hanno comunque portato a termine la sfida che ci eravamo prefissati: far conoscere al popolo olimpico e ai tanti turisti le specialità e i prodotti tipici del “Pianiere della Provincia di Torino”.

Anche se il conto economico non è stato per tutti positivo, tutte le Pro Loco hanno espresso soddisfazione per l’iniziativa, che ha avuto anche il merito di rafforzare lo spirito di gruppo.

Forse queste Olimpiadi ci hanno permesso di capire cosa sappiamo fare a Torino: hanno tolto quelle barriere che ci coprivano e dimostrato



Tra i visitatori del Villaggio Pro Loco anche Stefania Belmondo, con, alla sua sinistra Filippo Friscia, segretario provinciale a Torino, alla sua destra la presidente della Pro Loco di Rocca Canavese M. Teresina Maffioletti, e alle spalle il sig. Vittorio Pich, della medesima Pro Loco.



Il presidente della Provincia di Torino, Antonio Saitta, del Toroc, Valentino Castellani e Maria Antonietta Mairo, sindaco di Vinovo premiati con le medaglie di... cioccolato della Caffarel

cosa è capace di fare la gente di Torino, le migliaia di volontari che sono presenti su tutto il territorio. Questo cambiamento è stato sentito da ognuno di noi: era nell’aria, è stato

percepito dal mondo intero e ha fatto rivivere quella Torino magica, quella Torino sabauda, barocca che pochi conoscevano.

Le Olimpiadi ci lasciano in eredità il senso comune del nostro territorio, bisogna proteggerlo e farlo conoscere. Molte sono le opportunità per dimostrarlo, anche se non avremo più i riflettori puntati di tutto il Mondo. Le Olimpiadi hanno fatto riscoprire la cultura di Torino, hanno fatto riscoprire i musei, le gallerie, i palazzi barocchi e hanno dato entusiasmo a una città spenta.

Se “la passione vive qui”, come recitava lo slogan delle Olimpiadi di Torino, le Pro Loco e l’UNPLI possono avere come loro motto “la passione vive in noi”. Perché solo una grande passione e un grande amore per il nostro paese e le nostre tradizioni ci possono spingere così in alto uniti nella grande famiglia UNPLI e superare ogni barriera. Grazie, “Pro Loco”!

Sergio Pocchiola Viter



In primo piano Sergio Pocchiola, presidente Unpli Provincia di Torino al microfono.

*Ai Giochi Olimpici
Invernali di Torino*

Pro Loco in vetrina

Sabato 18 febbraio, all'Ethical Village di Torino, presentati ad un pubblico numeroso, attento e curioso, i prodotti tipici del territorio

Sono partite dalla bassa Val Susa, dal Roero, da Cavour e Villafranca, dal Novarese e dall'Alessandrino: in tutto 24 Pro Loco (ma molte di più hanno in qualche modo contribuito) a Torino, a due passi dalla sede Rai e dalla Mole, all'Ethical Village - Villaggio dei Valori olimpici e della Solidarietà -, per proporre al pubblico accorso nel capoluogo piemontese per i Giochi Olimpici Invernali le specialità tipiche del proprio territorio: le specialità enogastronomiche innanzitutto, ma anche i prodotti dell'artigianato e della tradizione non alimentare.

Una iniziativa indovinata, che ha avuto un grande successo non soltanto per gli "assaggi" (sempre graditi, tanto più che erano gratis), ma anche perché sono stati moltissimi coloro che si sono fermati per porre domande, informarsi sulle caratteristiche di questo o quel salame, di quel vino, della lavorazione di quell'oggetto, sulle possibilità di soggiorno.

Ma vediamo le Pro Loco che - quasi sempre associate per poter mettere in campo un maggior numero di persone e di prodotti - hanno accettato di scendere in campo, di uscire dal paese per una promozione a livello nazionale e internazionale che veramente qualifica il proprio lavoro.

Consorzio Pro Loco all'ombra del Musinè (TO) - (Casetlette, La Cassa, San Gillio, Val della Torre): impegnando una dozzina di persone su due turni di sei ore l'uno, hanno presentato i prodotti tipici dei loro paesi: il salame di turgia classico e quello fresco

di La Cassa, il salame di cinghiale, lo yogurt, le tome di San Gillio.

Aldo Bertolotto, presidente Pro Loco Val Della Torre: «Il prodotto più gradito dagli oltre 2000 visitatori che si sono succeduti al banco degli assaggi è risultato il salame di cinghiale, mentre quello che ha suscitato più curiosità con richieste di spiegazioni a non finire è stato il salame di turgia».

Consorzio Pro Loco della Dolce Terra (NO) - (Carpignano Sesia, Cerano, Galliate, Ghemme, Grignasco, Prato Sesia, Sizzano, oltre ad Arona, che rappresentava il territorio lacuale): anche in questo caso una dozzina di persone sul campo a far conoscere il salame dila douja (quello conservato sotto grasso, per intenderci), la battuta di lardo servita sui crostini, il gorgonzola, il tutto innaffiato dai vini Ghemme e delle Colline novaresi. E tutto questo senza spendere cifre astronomiche, visto che i vini sono stati donati dal Consorzio Nebbiolo Nord Piemonte ed una parte dei salumi da alcuni salumieri di Carpignano.

Alfredo Imazio, consigliere Pro Loco Ghemme, presidente Comitato provinciale UNPLI di Novara e consigliere nazionale UNPLI: «Una nota che giudico molto positiva è il fatto che la gente, tra cui moltissimi stranieri, affollasse il nostro gazebo non soltanto per gli assaggi gratuiti, ma anche per informarsi sulle caratteristiche di quello che trovava, sugli ingredienti, le lavorazioni, dove poter trovare quel prodotto, ecc. ecc. Un'attenzione, insomma, che ci convince di aver fatto



una buona promozione per il nostro territorio».

Pro Loco del Roero (CN) - (Pro Loco di Ceresole d'Alba, Montà, Monticello, Sommariva Perno, Vezza d'Alba, in rappresentanza delle 23 Pro Loco del Roero): 20 persone impegnate a far conoscere i tanti prodotti tipici del Roero, il miele ed in grandi vini - Arneis e Favorita - in testa. Massimo Bertolusso: «A parte gli assaggi, molto richiesti ed apprezzati, abbiamo distribuito una grande quantità di materiale pubblicitario, constatando quanto il Roero sia già conosciuto e quanto interesse desti nei visitatori. Crediamo di aver seminato bene e siamo sicuri che molti verranno a trovarci».

Pro Loco di Cavour e Villafranca Piemonte (TO): da una Pro Loco (quella di Cavour) che ha fatto della mela la sua bandiera, non potevano che essere proposte mele, crostate di mele, succo di mela, caramelle (con una elle sola!), mentre da Villafranca sono arrivati panettoni natalizi e colombe pasquali, punte di diamante di alcune aziende artigiane della zona.

Giancarlo Cangialosi, presidente Pro Loco Cavour: «Ci eravamo portati un sacco di roba, ma abbiamo finito tutto ben prima di sera... E' stato un momento importante di ospitalità e di rappresentanza. Abbiamo incontrato scolaresche, atleti, giornalisti come Giovanni Aversa, artisti come Eugenio Finardi, molti stranieri a Torino per i Giochi olimpici, Canadesi e Americani sempre

garbati e rispettosi. Con una spesa minima (200-250 euro) e l'impegno di un gruppo di volontari, crediamo di aver acccontentato e interessato al mondo Pro Loco e ai nostri paesi un gran numero di persone».

Pro Loco di Arzello, Basaluzzo, Carbonara Scrivia, Carezzano, Grognardo (AL): 14 persone in campo per far conoscere il pane "la ghirla" di Grognardo, bianco e nero, sapiente miscela di farine di grano e di segale, dal sapore di altri tempi, diventato il filo conduttore di un tavolo di sapori che esaltava il "lonzardo" di Carezzano con l'aceto aromatico di Carbonara Scrivia, il miele di Arzello con il formaggio di pecora di Carezzano; il tutto innaffiato dal buon vino dei

Colli Tortonesi. Con una nota dolce: i "Baci di dama" di Tortona sposati al Brachetto d'Acqui.

Eleonora Norbiato, Pro Loco di Basaluzzo: «Abbiamo lavorato in sinergia con "Le strade del vino" dei Colli tortonesi ed i viticoltori acquies del Brachetto, realtà che, con le nostre Pro Loco, si sono rese disponibili a rappresentare in questa manifestazione un territorio spesso dimenticato e penalizzato a favore di circuiti turistici tradizionali. Ma se analizziamo quanto si, possa offrire al turista e ai nostri residenti, che molto spesso neppure conoscono la realtà che li circonda, scopriamo che ogni nostro più piccolo paese è uno scrigno di cultura che merita di essere aperto, ammirato e vissuto».



Il consigliere regionale Mariangela Cotto in visita alle Pro Loco presso l'Ethical Village. Da sinistra Luisebba Braghero, Franco Fonsato, Mariangela Cotto, Egidio Rivalta e Mario Barone.



Eugenio Finardi, ospite dell'Ethical Village

A Pragelato con l'agnolotto accademico e la tripa d'Muncalè

Il sipario è calato: le Olimpiadi di Torino 2006 sono ormai archiviate. Di quei giorni indimenticabili resteranno impresse nella memoria di tutti soprattutto la partecipazione di coloro che risiedono a Torino e nei dintorni.

Anche la nostra Pro Loco di Moncalieri non poteva mancare ad un evento così straordinario: siamo stati presenti in modo continuativo dal 10 al 26 febbraio a Pragelato, occupandoci della promozione dell' *agnolotto accademico* e della *tripa d'Muncalè*, due piatti che da sempre rappresentano una eccellenza nella tradizione culinaria della nostra città.

Sembra appena ieri, allorché, con grande trepidazione, attendevamo l'arrivo della fiaccola nella nostra bella Moncalieri, ed ora siamo già a ricordare, con nostalgia, l'entusiasmo e il tifo profusi per i nostri azzurri, gli incitamenti rivolti alla nostra nazionale e, perché negarlo?, anche qualche inevitabile delusione patita per qualche successo non colto.

E' stata, al di là di ogni retorica, un'esperienza unica: la Città di Torino si è letteralmente trasformata, tanto da apparire ai nostri occhi quasi irriconoscibile, al punto che saremmo pronti ad ospitare una seconda volta i giochi olimpici sia per le emozioni che abbiamo vissuto sia per perpetuare quello spirito che contraddistingue gli uomini e le donne di Pro Loco.

Sono trascorse alcune settimane dalla fine delle Olimpiadi e delle Paralimpiadi e, tra una manifestazione e l'altra, siamo già tesi verso un nuovo importante appuntamento, il 2° Convegno Nazionale delle Pro Loco di Città, che si terrà a Moncalieri il 16,17 e 18 giugno p.v. Siamo già pronti ad accogliere tutti gli amici che vorranno partecipare. Vi aspettiamo!!!

PRO LOCO MONCALIERI



Pro Loco San Colombanese (TO)

Concorso fotografico

Sarà la lumaca la protagonista del 2° Concorso fotografico indetto dall'Associazione Turistica Pro Loco San Colombanese di San Colomano Belmonte (Torino) in occasione dell'annuale "Sagra delle lumache", in programma per domenica 2 luglio 2006.

Secondo il regolamento, saranno ammesse al concorso fotografie a colori sul tema "San Colomano: lumache, dintorni e..." di formato cm 20x30, montate su cartoncino nero rigido di cm 30x40; le fotografie dovranno essere consegnate o spedite tramite posta entro domenica 18 giugno, unitamente alla scheda di partecipazione, alla Pro Loco San Colombanese, via Villa - 10080 San Colomano Belmonte (To), oppure allo Studio fotografico Photore di Perino Eraldo, via Torino 27 - 10082 Cuorgnè (To).

La premiazione avrà luogo domenica 2 luglio alle ore 17 presso il padiglione della Pro



Loco. Sono previsti premi in euro a scalare per le prime sette fotografie classificate; ogni partecipante riceverà un attestato di partecipazione; potranno essere assegnati anche premi speciali.



Nuove Pro Loco

Si sono costituite da poco, e diamo loro il benvenuto nella famiglia dell'UNPLI, le Pro Loco di:

Brondello (CN)

Caroso per S. Michele di Prazzo (CN)

Envie (CN);

Faule (CN);

Ivrea - Serra Morena (BI)

Momo (NO)

Monforte D'Alba (AT)

Montacuto (AT)

Portula (BI)

Sampeyre (CN)

Villanova Biellese (BI)

Villanova dei Sali (AT)

Curiosità...

Da dove origina l'aggettivo "lapalissiano", che significa "evidente", "scontato"?

Dal fatto che sulla lapide del generale francese La Palisse, morto in battaglia, è scritto: "Un quarto d'ora prima di morire era ancora in vita"!

Perché si dice "essere al verde"?

Un tempo, prima dell'avvento della luce elettrica, le candele avevano la base di colore verde. Quando queste erano consumate e si rimaneva al buio, si "restava al verde".

Perché le Pro Loco si chiamano così?

In latino "pro loco" significa "a favore del luogo"; inoltre i poeti e i filosofi del Romanticismo, fautori delle tradizioni popolari, ritenevano esistesse un "genius loci", una sorta di "genio del luogo". Forse avevano ragione: ogni luogo ha il suo "genius loci", cioè la Pro Loco, che promuove e custodisce le tradizioni del luogo.

Perché, specialmente riferendosi alle donne, si dice "avere una crisi isterica"?

Un tempo, per fortuna ora non più, si riteneva che nella personalità femminile ricoprisse un ruolo importante l'utero, che in greco antico era chiamato "ystera", da cui isterico.

Dal 3 al 14 marzo

70 prolochiani in crociera sul Mediterraneo

Da Savona ad Atene, toccando Alessandria d'Egitto, Rodi, Smirne, Atene

Una splendida giornata ha accolto a Savona il 3 marzo scorso, per l'imbarco sull'Ammiraglia della Flotta **Costa**, la **Costa Fortuna**, i partecipanti alla Crociera nel Mediterraneo a cui ha aderito l'UNPLI regionale.

Di prolochiani siamo in tutto una trentina ma, con amici e simpatizzanti, raggiungiamo i settanta. Ci guida Enzo Rovero, Presidente della Pro Loco di Mongiardino (AT), Consigliere regionale UNPLI ed esperto di viaggi e crociere. Durante la crociera si dimostrerà sempre gentile e disponibile a risolvere ogni eventuale problema.

Nel nostro ambiente l'atmosfera è comunque pesante. Su ciascuno di noi domina il pensiero del male che nelle scorse settimane ha colpito il nostro Presidente regionale, Nanni Vignolo. Iniziando questa crociera nella quale, diversamente da quanto avrebbe voluto, Nanni non può essere presente in mezzo a noi, troviamo motivo di conforto nelle notizie relative al suo costante, anche se necessariamente lento, recupero. Ci rifaremo l'anno prossimo, tutti attorno a lui.

Una città galleggiante di 5.000 abitanti

Partiamo intorno alle 18, verso Civitavecchia. Il tempo è bello, il mare è calmo. Poco dopo però, con l'imbrunire, le cose cambiano. Si alza un vento fortissimo e si balla un po'. A bordo si comincia a socializzare, la cucina si rivela da subito ottima. Per il dopo cena era previsto, nell'imponente teatro su tre piani, uno spettacolo di giocolieri. Le condizioni del mare non lo permettono e se ne approfitta per iniziare la conoscenza della nave. In tutto, tra crocieristi ed equipaggio, a bordo siamo poco me-

no di cinquemila persone. La nave, centomila tonnellate di stazza, sembra non avere limiti e confini. E' composta da dodici ponti, di cui cinque ospitano le cabine. Sugli altri si può passeggiare per quasi tutti i trecento metri di lunghezza. Abbiamo a disposizione undici bar, quattro ristoranti, discoteca, casinò, teatro e tanto spazio, compreso un percorso per lo shopping fiancheggiato da negozi e tre piscine, di cui una con copertura semovente.

A Civitavecchia ci si divide in gruppi e si scende a terra. Quasi tutti, sia pure con mete diverse, desideriamo trascorrere la giornata a Roma. La Città eterna ci accoglie con un sole splendente che fa degna cornice al fascino che emana dalla ricchezza dei monumenti che raccontano la sua storia.

E' la sera di sabato. Ripartiamo verso Alessandria d'Egitto, che raggiungeremo martedì mattina. Ci attendono due giorni e mezzo di navigazione. L'indomani mattina, domenica, ci accoglie la suggestiva visione dello Stromboli, a portata di mano nella sua splendida e maestosa imponenza. Poco dopo comincia ad apparire il profilo della costa, orientale e settentrionale, della Sicilia e quella occidentale della Calabria. Sulla destra si staglia un'imponente cima innevata, è l'Etna. Attraversiamo lo Stretto di Messina. Siamo tutti incollati alle vetrate che, a cielo aperto, riparano dal vento fortissimo. Incrociamo i ferry-boats e diverse navi da carico. Le sirene suonano e le due sponde sembrano volerci venire incontro. Verso l'ora di pranzo abbandoniamo le patrie coste e ci addentriamo nel Mediterraneo. Ci aspettano poco meno di due giorni di mare aperto. Il vento fortissimo, al quale la nave risponde in modo perfetto, ci costringe



Efeso antica (Turchia).

a rimandare la visita dei ponti all'aperto. Approfittiamo della piscina coperta, dotata anche di due vasche per rilassanti idromassaggi. Per la colazione ed il pranzo, oltre al ristorante, si può scegliere anche il buffet, mentre per la cena è assegnato un posto fisso ad uno dei ristoranti. Al nostro tavolo del Ristorante Raffaello siamo in dieci, compreso Enzo Rovero e Maria Teresa Sora, Presidente della Pro Loco Savigliano.

In Egitto, tra piramidi e tempeste di sabbia

Si giunge ad Alessandria. Quasi tutti optano per il Cairo e le Piramidi, ma vi sono possibilità di escursioni anche a Saqqara e Menfi. Un gruppo sceglie Alessandria, con la sua splendida passeggiata a mare lunga 52 chilometri, la rinnovata biblioteca, il castello costruito ove sorgeva il famoso Faro, il museo archeologico

ed i lussureggianti giardini di quella che è stata la residenza dell'ultimo Re d'Egitto, il ben noto Faruk morto in esilio a Roma. Al Cairo la giornata ha vissuto alcune ricorrenti tempeste di sabbia, ma anche quella è un'esperienza.

Ripartiamo verso l'isola di Cipro e sbarchiamo a Limassol l'indomani. Mentre un gruppo raggiunge Kourion, un altro si dirige a Paphos, cittadina ricca di reperti storici. Lungo il percorso ci fermiamo allo scoglio da cui, grazie alla candida schiuma che lo circonda, è nata Venere. Il posto è veramente suggestivo e ci fa tornare per un momento giovani. Purtroppo il tempo non ci assiste perché fa freddo. Comincia anche a piovere. In attesa del pullman per il ritorno ci rifugiamo in un bar. Per un caffè espresso ci vengono chiesti 3 euro. In compenso ci spiegano che a Cipro il caffè espresso viene importato dall'Italia.

Ripartiamo verso l'isola di Rodi. Un gruppo decide di trascorrere la giornata in città, ricca di tesori storici ed architettonici ed un altro raggiunge invece lo splendido paesino di Lindos, a metà del versante meridionale dell'isola. Questo piccolo centro sul mare Egeo è un autentico gioiello. Alla sera ripartiamo per la città di Smirne, in Turchia. Il mare diventa sempre più agitato e si balla in cabina.

Arriviamo a Smirne, sulla costa turca del Mar Egeo, l'indomani mattina verso le 8. Ci si divide in due gruppi: uno raggiungerà Pergamo, ove trascorrerà l'intera giornata tra le rovine della capitale dell'antico regno. L'altro al mattino andrà a visitare Efeso ed al pomeriggio farà il turista alla scoperta di Smirne. La visita delle rovine di Efeso ci lascia estasiati. Il complesso è veramente grandioso, lungo oltre un chilometro e mezzo, dominato dai resti del famoso Tempio di Diana e della biblioteca di Celso, oltre che dal poggio sul quale Paolo ha predicato la nuova religione. Lì vicino vi sono la casa ove, secondo la tradizione, la Madonna ha trascorso gli ultimi 46 anni di vita e la chiesa con la tomba di San Giovanni Evangelista.

Sull'Acropoli e ad Olimpia

Si riparte per la prossima tappa, Atene. Durante la notte si balla di nuovo un pochino. Al mattino il tempo è brutto. Il vento fortissimo ci impedisce di attraccare al Pireo e restiamo al largo per circa due ore. Verso le 9,30 finalmente possiamo sbarcare ed iniziare la visita della città e soprattutto dell'Acropoli. Un gruppo numeroso preferisce invece visitare le ricchezze stori-



Tutti in posa per la foto ricordo ufficiale.

che e paesaggistiche di Capo Sounion a sud est del Pireo. La visita dell'Acropoli procura sempre un'emozione unica. Oltre al loro immortale valore storico ed architettonico, il Partenone e l'Eretteo ci colpiscono per l'intrinseco significato, così come gli originali delle numerose statue, le quattro Cariatidi rimaste (una quinta è però a Londra), custoditi nel vicino Museo. Atene si rivela sempre più caotica, anche se molto migliorata grazie alle opere create per le Olimpiadi estive del 2004.

Partiamo per Katakolon, sul Mar Jonio, base per la visita di Olimpia, che raggiungiamo l'indomani mattina. Durante la navigazione comincia a piovere e la pioggia ci accompagnerà per tutta la mattina successiva, lungo l'intero corso della visita. Pervasi da un indefinibile senso di emozione percorriamo l'intero sito olimpico, ove è ancora visibile l'originario Stadio e dominano i resti degli antichi templi dedicati agli dei.

Verso le 13 torniamo a bordo. Il tempo, bizzoso, sembra ora rimettersi al bello, ma è tardi. E' il pomeriggio di domenica ed abbiamo una giornata e mezza a disposizione. Giriamo la nave in lungo ed in largo, il tempo scorre veloce. La mattina di martedì 14 attracciamo a Savona. Il tempo ora è splendido. Boh, non si può avere tutto dalla vita!

Le impressioni

Maria Teresa Sora, presidente della Pro Loco Savigliano, della Sezione femminile di Savigliano della Croce Rossa e consigliere della C.R.I. piemontese: "E' stata una crociera bellissima, anche se il tem-

po non ci ha sorretto. Sono veramente contenta per il risultato ottenuto. Dopo l'esperienza dello scorso anno, quando avevo partecipato alla crociera da sola perché non ero riuscita a coinvolgere nessun altro, quest'anno ho operato diversamente. Se a questa crociera sono riuscita a far partecipare quattro persone, alla prossima, in partenza il 21 marzo, saranno ben 59. Vorrei raccomandare ad ogni presidente di Pro Loco di darsi da fare sempre più per convincere i propri associati a partecipare ad iniziative come questa, che promuovono l'amalgama e la coesione, favorendo quell'arricchimento personale che deriva proprio dalle esperienze in comune. Desidero far giungere un vivo ringraziamento ad Enzo Rovero per quanto ha fatto durante tutti questi giorni. Soprattutto voglio ricordare, assieme a tutti noi, il caro Nanni Vignolo ed augurargli una rapida guarigione che gli permetta di essere al più presto nuovamente in mezzo a noi".

Angelo Girioli, Torino: "Sono un frequentatore abituale dei viaggi organizzati dalla Pro Loco di Campomarino (CB), ove ho una seconda casa. Ho partecipato a questa crociera grazie alla conoscenza di alcuni colleghi del vostro Enzo Rovero. La crociera è stata molto bella ed interessante, molto ricca anche sul piano culturale. Mi ha sorpreso soprattutto il Cairo che, dopo un periodo di autentica floridezza, oggi è così caotica e sporca".

Rita Porta, presidente della Pro Loco Piosasco (TO) e revisore dei conti dell'UNPLI regionale piemontese: "Sono veramente felice. La crociera



Alle piramidi con l'immane cammello egiziano.

è stata di mio completo gradimento, soprattutto per i posti visitati, le loro culture ed usanze. Abbiamo assaporato le varie cucine locali e gustato prodotti tipici. Mi ha colpito in modo particolare la tempesta di sabbia che ci ha permesso di vedere le piramidi e la sfinge in un contesto di mistero. L'augurio più pressante è che l'anno prossimo ci sia anche Nanni, che ci è veramente mancato".

Albino Comba, socio della Pro Loco Cavour (TO) con oltre 18 anni di attiva collaborazione per ogni incombenza nei settori elettrico ed acustico, oltre che già responsabile del magazzino: "Non potendone ormai fare a meno, ho partecipato alla crociera comun-

que contro la mia volontà perché Nanni non c'era. La crociera è stata eccellente, grazie anche all'opera di Enzo Rovero a cui ho dato ogni mia possibile collaborazione".

Giuseppina Bano, collaboratrice della Pro Loco Cavour (TO) soprattutto per la manifestazione di "Tuttomele": "Debbo confessare che mi era piaciuta di più la crociera dell'anno scorso perché la nave era più piccola ed eravamo quindi più raccolti. Però questa mi è piaciuta lo stesso tantissimo, nonostante il tempo quasi sempre brutto, per i bellissimi posti che altrimenti non avrei mai visitato".

Enzo Rovero, consigliere regionale UNPLI del Piemonte ed esperto di viaggi e crociere

a livello regionale e provinciale, nonché presidente della Pro Loco Mongiardino (AT): "Questa è stata la quarta crociera che l'UNPLI Regionale del Piemonte ha organizzato per tutti gli associati e simpatizzanti delle Pro Loco piemontesi. Ho notato con piacere che l'interesse dei partecipanti è sempre andato via via crescendo ed è veramente consolante la partecipazione di persone che abitualmente fanno crociera anche per conto loro. E' bello il senso di amicizia, di coesione e di coinvolgimento reciproco che si respira in questa crociera. Il mio pensiero va a Nanni. Chissà come sarà bella la crociera dell'anno prossimo, con lui!".

Gianfranco Andrianopoli

Requisiti materiale da inoltrare all'UNPLI Piemonte per smistamento via internet



Gli allegati inviati per lo smistamento devono avere peso non superiore a 600 Kb

Per molte Pro Loco non ancora dotate di linea ADSL lo scaricare file di molti Kb comporta un rallentamento nella ricezione della posta elettronica.

Per ovviare a questo inconveniente si richiede, quindi, di inviare per lo smistamento solamente allegati con peso non superiore a 600 Kb.

In caso di manifesti o locandine con peso superiore è possibile beneficiare del servizio realizzando una copia ad hoc di peso non superiore a 600 Kb, allegando i medesimi di tut-

to quanto non indispensabile per una informazione essenziale circa la manifestazione o l'iniziativa da promuovere.

Gli allegati con peso superiore a 600 Kb saranno solamente inseriti all'interno del nostro sito www.unplipiemonte.it.

Gli allegati e il materiale promozionale devono contenere il logo dell'UNPLI Piemonte correttamente inserito

Per incrementare il senso di appartenenza e dare una connotazione omogenea al materiale da divulgare, si richiede l'inserimento del logo UNPLI in tutti i manifesti e le locandine inerenti

alle iniziative cui si desidera garantire maggiore visibilità tramite il servizio di posta elettronica. Il logo in oggetto è scaricabile gratuitamente dal sito www.unplipiemonte.it.

Una corretta collocazione dei loghi presenti nella locandina o nel manifesto prevede una netta separazione fra loghi istituzionali e loghi commerciali; pertanto il logo UNPLI e quelli di Regione, Provincia, Comune, ecc. debbono essere allineati nello spazio in alto o in basso, viceversa gli altri loghi degli enti commerciali e/o degli sponsor vanno incolonnati lungo il margine di destra o di sinistra.

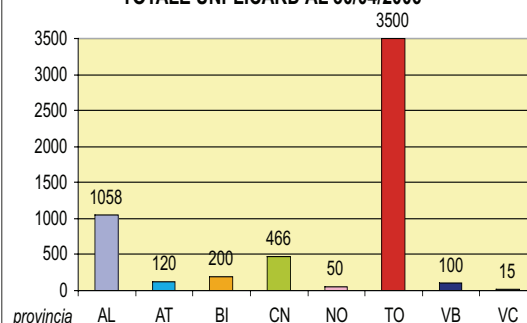
UNPLICARD

Il numero di tessere UNPLICARD vendute su tutto il territorio nazionale ha superato la soglia delle centomila unità. Si tratta di un traguardo importante, ma anche di un trampolino di lancio verso l'ambizioso, ma non utopistico, obiettivo di raggiungere in un futuro quota 500.000.

L'UNPLI Piemonte invita tutti i titolari di tessera UNPLICARD a segnalare al-

la Pro Loco di appartenenza eventuali inosservanze delle convenzioni stipulate da parte dei soggetti commerciali convenzionati. Le Pro Loco, raccolte tutte le informazioni utili, sono pregate di darne comunicazione alla sede del Comitato regionale Pro Loco Piemonte - via Buffa n. 1 - 10061 Cavour (TO); tel. e fax 0121 68.255 - e-mail unplipiemonte@unplipiemonte.it.

TOTALE UNPLICARD AL 30/04/2006



Il valore delle nostre origini

“Inquadrati” o spontanei?

Regole sì, ma quando sono troppe rischiano di bloccare ogni attività

Il mondo dell'associazionismo è un mondo che si basa su valori umani, sull'altruismo, sulla coscienza sociale, sulla gratuità dell'azione: è, in sintesi, un mondo di persone.

Le motivazioni che possono spingere una persona a portare la sua opera all'interno di una associazione come la Pro Loco sono molteplici ed individuali e rispecchiano il vissuto della persona stessa.

Proprio perché il nostro è un mondo che si basa sul volontariato, ogni contributo è importante perché rappresenta un'esperienza, un valore aggiunto all'associazione stessa.

Tutti questi valori devono però confrontarsi con la realtà del mondo attuale, realtà che oggi impone per le Pro Loco e per l'UNPLI scelte finalizzate alla crescita e al riconoscimento del nostro movimento come "interlocutore privilegiato" nei confronti degli enti pubblici e della collettività.

Pur essendo consapevoli che questa è l'unica strada che oggi giorno le Pro Loco e l'UNPLI devono seguire, cercherò di analizzarne i pro e i contro, nella speranza di stimolare quelle riflessioni che devono essere fatte quando di stanno affrontando

dei cambiamenti o delle metamorfosi.

Il riconoscimento richiede innanzi tutto rispetto delle regole: la legge 36/2000 e la nuova legge regionale 7/2006 sulle associazioni di promozione sociale sono nate per valorizzare il nostro mondo, per supportarlo anche economicamente, richiedendo però in cambio un maggiore rispetto delle norme e delle regole.

Questo significa che le Pro Loco devono rispettare uno statuto, essere regolarmente inquadrati fiscalmente, garantire democraticità e trasparenza, sapere gestire un'associazione conoscendone i principi fondamentali; volenti o nolenti, i dirigenti attuali e soprattutto futuri delle Pro Loco dovranno conoscere i diritti e i doveri che regolano la gestione di una Pro Loco.

I rischi che personalmente posso individuare sono che le Pro Loco diventino troppo regolamentate, troppo legate al rispetto degli statuti, che ogni decisione debba essere analizzata in tutti i suoi aspetti, come succede nelle pubbliche amministrazioni, limitandone di fatto l'operato.

Bisognerà essere consapevoli che ci vorrà equilibrio,



come in tutte le cose; nessuna regola è sinonimo di poca serietà, troppe regole nel nostro mondo ne decreteranno la fine.

Un altro aspetto che ritengo importante da analizzare in un'ottica futura è il tema della formazione: le leggi europee, nazionali e regionali attuali hanno puntato moltissimo sulla formazione; oggi sembra che tutto debba essere

insegnato, dal leggere e scrivere alla gestione delle proprie emozioni.

Personalmente credo che "formare" nel nostro mondo di Pro Loco significhi essenzialmente una cosa: dare espressività alla creatività interiore che tutti i volontari hanno e portano con la loro esperienza.

Cercare di "inquadrare" i volontari in schemi preconfezionati, utili magari nel mon-

do del lavoro dove l'obiettivo è la programmazione dell'individuo, sarebbe per le Pro Loco controproducente, perché "imbriglierebbe" quella creatività che è fondamentale nell'associazionismo sociale.

Crescere e misurarsi con il futuro vuole anche dire mantenere ben salde le proprie origini, quelle origini di cui noi uomini di Pro Loco siamo fieri.

Giuliano Degiovanni

Sabato 13 e domenica 14 maggio

A Novello, “Pro Loco in città” della Provincia di Cuneo

“Pro Loco in città”, nata nel 2003 su proposta del vice presidente provinciale UNPLI Cuneo Massimo Bertolusso come appuntamento in cui le varie Pro Loco potessero diventare protagoniste di una manifestazione dedicata interamente a loro, farà quest'anno tappa a Novello, uno dei Comuni delle “Terre del Barolo”, famosi non soltanto per i loro vini e la loro gastronomia, ma anche - come tutti i paesi delle Langhe e del Roero - per il grande senso di ospitalità.

“Novello è stato scelto a sede della IV^a edizione di “Pro Loco in città” - spiega il presidente dell'UNPLI Cuneo, Giuliano Degiovanni - per tutta una serie di motivazioni: la più importante è quella che a Novello c'è una Pro Loco attiva che da trent'anni lavora per il bene del paese, con un presidente, Roberto Crispino, una segretaria, Carla Rita Bordizzo (anche segretaria dell'UNPLI provinciale), che sono garanzia di affidabi-

lità e credono fermamente in questo tipo di manifestazioni. Pro Loco in città deve diventare un appuntamento fisso itinerante di grande importanza per il nostro mondo, ed il crescendo di interesse che sta riscuotendo dimostra che l'iniziativa, fortemente voluta dall'amico Bertolusso, va nella giusta direzione».

Il programma prevede:

Sabato 13 maggio

ore 20,30: Presso la Piazza della chiesa di Novello, serata di musiche e magia sotto le stelle (ingresso libero), con degustazione di piatti tipici locali.

Domenica 14 maggio

ore 8,00: Arrivo e sistemazione delle Pro Loco partecipanti alla manifestazione. Nel centro storico di Novello, esposizione dei prodotti tipici locali;

ore 10,00: nella sede della Pro Loco: Assemblea provinciale UNPLI;

ore 12,00: nel Salone polivalente: aperitivo;

ore 12,30: “Penne in piazza” preparate dalla Pro Loco Novello;

ore 15,30: “Folklore in piazza” con esibizione delle Pro Loco, intervento delle autorità locali e consegna di un riconoscimento agli ex presidenti della Pro Loco Novello in occasione dei 30 anni di fondazione;

ore 19,00: chiusura della manifestazione.

Assemblea provinciale Pro Loco di Cuneo - ordine del giorno:

- saluto delle autorità presenti;
- la nuova legge regionale n.7 in attuazione della legge 383/2000;
- i problemi fiscali delle Pro Loco;

- la gestione pratica di una Pro Loco;
- Unplicard, Servizio Civile, Vademecum;
- Varie ed eventuali.

Le Pro Loco che intendono partecipare devono dare la propria adesione entro e non oltre il 4 maggio direttamente alla Pro Loco di Novello (fax 0173 731.300).



**IV EDIZIONE PRO LOCO IN CITTÀ DELLA PROVINCIA DI CUNEO
NOVELLO 13-14 MAGGIO 2006**

Mario Zintilini ritorna in Consiglio Regionale

Il Comitato Regionale UNPLI ringrazia Bruno Gozzelino per l'opera e la consulenza prestata in tanti anni all'interno della nostra organizzazione; non dimentichiamo però che la presenza di Bruno continua in rappresentanza del Piemonte quale Consigliere Nazionale UNPLI.

Nel Consiglio regionale ritorna Mario Zintilini, segretario e tesoriere della Pro Loco di Upega (CN), già consigliere negli anni 1997/2000 e 2000/2004.

Ma il suo ingresso nell'UNPLI è datato 1993 in qualità di vice delegato di bacino del Monregalese, carica che ha mantenuto costantemente in tutti questi anni con la sua presenza ad ogni appuntamento del nostro Comitato.

"Nel Comitato Provinciale di Cuneo oggi è una presenza insostituibile per la sua esperienza, professionalità e determinazione, soprattutto nei confronti delle istituzioni dove la sua figura è molto apprezzata" così Giuliano Degiovanni Presidente Unpli Provinciale di Cuneo descrive Mario Zintilini.

"Upega in Valle Tanaro si sviluppa sulla sinistra del torrente Negrone; il suo nome significa posta in alto, essendo ad un'altitudine di 1297 metri. E' una borgata alpina con edifici caratteri-



Mario Zintilini.

stici: le case, infatti, in pietra, sono a sei-sette piani per sfruttare al massimo il poco spazio". Così Mario Zintilini, che riveste un doppio ruolo, segretario della Locale Pro Loco e Sindaco, descrive il proprio paese ai confini con la Francia e la propria attività di volontariato a tutto campo: *"Il mio è impegno sociale, di attenzione per una popolazione di 56 anime che vedono nelle figure istituzionali l'unico riferimento territoriale"*.

Mago
Smith

In ogni tipo di festa UN PO' DI MAGIA

MAGO SMITH & L'INVENTAFESTE si occupano di produzioni artistiche, programmazione e promozione di spettacoli e attrazioni da tutto il mondo, avvalendosi dell'esperienza pluriennale in campo internazionale e della collaborazione dei migliori operatori del settore, offrendo una vasta gamma di servizi ed eventuale possibilità di avere una programmazione delle vostre feste "Full Service".

Varie le opportunità di scelta:

BALLON'S SERVICE

Primo grande esperto italiano di sculture con i palloncini e strutture gonfiabili, Bonomessi (in arte Mago Smith) ne ha fatto un "pezzo forte" delle sue attività. Propone da sempre idee nuove ed originali per le tante occasioni di festa della vostra vita: matrimoni, compleanni, anniversari, cerimonie: questo nuovo servizio vi eviterà di... finire con la testa nel pallone, proponendovi soluzioni originali e di grande effetto!

Balloon Party è un service completo che offre non solo coreografie ed ambientazioni particolari, ma anche confezioni regalo, palloni modellati, ogni genere di scritte e disegni composti con i palloni,

palloncini personalizzati, allestimenti specifici per meetings e convegni ed eccezionali spettacoli con lanci e cascate di palloncini.

SPETTACOLI DI MAGIA

Il Mago Smith è un grande professionista del settore e presenta le più importanti vedettes del panorama magico mondiale:

festival della magia, fantamagic (fantasia musica e magia) con il magico Smith & company; magigigolando, lo spettacolo magico del Mago Smith particolarmente indicato per bambini, speciale compleanno, animazione magica clownesca con la possibilità di abbinare la torta di compleanno gonfiabile; micromagia e close up ai tavoli: i migliori specialisti di questo genere

BABY PARKING

Strutture gonfiabili ludiche e scenografie del mondo delle fiabe.

FIERA DELLE MERAVIGLIE

Gioco e fantasia sono i fili conduttori della Fiera delle Meraviglie, un richiamo genuino allo spettacolo in piaz-

za dove il pubblico non è un passivo spettatore, ma diventa attore comparsa in uno spettacolo che lo vede a contatto ravvicinato con l'artista. Si crea il clima del divertimento popolare, un sapore di festa antica, di sagra medioevale, quando nelle importanti occasioni convenivano da tutta la regione, saltimbanchi, giullari, giocolieri, maghi ecc...

La rassegna Fiera delle Meraviglie sfrutta gli elementi più tipici del teatro comico di strada nel tentativo di recuperare un'atmosfera da attrazione fieristica, ormai dimenticata sulle piazze ma ancora radicata nell'immaginario collettivo. Lo spettacolo si snoda per le strade e sulle piazze cittadine, nelle isole pedonali e nei centri storici, ha una durata di tre ore e con il cast di artisti viene pure installato un gonfiabile molto coreografico e di grandi dimensioni sul quale i bambini potranno saltare, giocare, rimbalzare come tante palline impazzite senza correre alcun pericolo.

Mago Smith
& l'Inventafeste

Cell.335 5897249
tel/fax 0125-932590
Sito: www.inventafeste.it
e-mail: info@inventafeste.it

In festa con le Pro Loco A Sommariva Perno (CN) la 52ª Sagra della Fragola e del vino Birbet

dal 25 maggio al 4 giugno

Da giovedì 25 maggio a domenica 4 giugno a Sommariva Perno (CN) si terrà la 52ª Sagra della Fragola e del vino Birbet. Il programma, ricco e interessante, propone appuntamenti per tutti i gusti, dai convegni, alla musica, all'intrattenimento, alla degustazione di fragole e di piatti ammanniti con questi deliziosi frutti.

Giovedì 25 maggio, alle ore 21 presso il Centro Culturale S. Bernardino, si terrà il 2° Convegno sulle tematiche inerenti all'agricoltura nel Roero.

Venerdì 26 Maggio una serata di cabaret con Marco e Mauro, noti volti televisivi, diffonderà l'allegria fra i presenti, mentre sabato 27 si apriranno le danze con l'orchestra "Brunetto e Band".

Domenica mattina, alle ore 10.00, si potranno scoprire i segreti del paese della "Bela Rosin" con visite accompagnate, cui seguirà una gran fragolata.

Nel pomeriggio, alle 15.00, gli organizzatori presenteranno un accostamento originale quanto curioso: le fragole e le automobili Ferrari insieme unite da un identico comun denominatore: il colore rosso. Seguirà alle 16.00 l'esibizione degli sbandieratori del borgo Moretta.



Giovedì 1 giugno, alle ore 21.00 e con ingresso libero, con la serata Sabor Latino ci si potrà cimentare con i balli latino americani (salsa, merengue, bachata); parteciperanno Evedy Centelles e Dj Renè.

Sabato 3 giugno, dalle 20.30 presso il padiglione di piazza Europa, a chi parteciperà alla "cena al sapore di fragola" sarà servito un gustoso menu a base di fragole, ovviamente di Sommariva Perno (prenotazione obbligatoria entro mercoledì 31 maggio - Luca 320 4918632 ; Simo- ne 017246258)

Infine domenica 4 giugno, al mattino alle ore 10.00, si aprirà la Fiera lungo il viale, mentre alle 16.00 la rievocazione storica messa in scena dal Gruppo "Conti Gromis di Trana" ravviverà le vie del paese, con partenza dal Castello di Sommariva Perno.

Alle 17.00 sarà la volta della gran fragolata finale e alle 21.00, in piazza Roma, il trio Pop Korners si esibirà in concerto.

Info: Luca 320 4918632
web: www.sommarivaperno.com
e-mail: proloco@sommarivaperno.com

Il futuro nel passato: Pro Loco e Archeologia

La pro loco di Banchette (TO) ripropone vacanze-studio dedicate al mondo dell'archeologia in quel tratto di costa ionica dove una delle più belle spiagge della Calabria ci può regalare momenti indimenticabili.

A differenza degli anni passati, quest'anno il "campo" sarà posto a Sellia Marina (CZ) in quanto, a seguito di scavi per la condotta del gas, sono venuti alla luce delle cisterne romane, una necropoli altomedievale, due fornaci romane. I dati finora in nostro possesso ci portano a considerare la possibilità che l'area fosse abitata almeno dal V sec. a.C.. Nel periodo brettio (IV-III sec. a.C.) forse vi fu impiantata una fattoria con annessa fornace su cui, dopo un periodo di abbandono documentato da uno strato di limo sterile, intorno alla metà-fine del II sec. a.C. nacque una vasta area produttiva con una o più fornaci che, sfruttando probabilmente le vene di argilla presenti in zona, producevano a livello "industriale" soprattutto anfore Dressel 1 e forse 21-22. La frequentazione di epoca romana sembra continuare fino al II - III sec. d.C. come testimonia la sigillata africana rinvenuta nei livelli di calpestio. Dopo uno iato di circa tre secoli in un'area a circa 400 metri dal sito brettio-romano si impiantò una necropoli altomedievale riferibile ad un ignoto villaggio limitrofo. Pertanto, in accordo con

la Sovrintendenza ai beni culturali della Calabria, si è deciso di sospendere gli scavi di Cropani e trasferirsi a Sellia Marina, sempre sul mare Ionio e a pochi chilometri di distanza da Cropani.

L'invito è esteso anche ai non più giovani che hanno voglia di trascorrere delle vacanze diverse in un luogo con un mare incantevole e con un territorio tutto da scoprire.

Il programma prevede un soggiorno di due settimane: il primo turno va dal 2 luglio al 15 luglio, il secondo dal 16 luglio al 29 luglio, il terzo dal 30 luglio al 12 agosto. Il costo del soggiorno è di euro 350,00 e comprende: vitto, alloggio, viaggio da e per l'aeroporto e/o stazione ferroviaria.

La giornata tipo prevede: la mattina lezione di scavo teorico-pratico sul campo, pomeriggio al mare. Il sabato e la domenica visita a siti archeologici della zona.

Alla fine del corso verrà rilasciato un attestato di frequenza valido come "bonus" per gli studi di archeologia.

Per informazioni più dettagliate ci si può rivolgere al direttore dei corsi Sig. Tonino Gualtieri, cell: 348 58 48 763 - 329 62 78 950, oppure alla Pro Loco di Banchette facendo riferimento al Sig. Francesco Iemmello. Cell: 339/ 5878158, e-mail: Francesco.iemmello@it.



**Il Turismo dei Sogni:
armonizzare la difesa
dell'ambiente
con lo sviluppo
ed il progresso**



In base al progetto "Aperto per ferie" ed alla sinergia tra UNPLI, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, gli Enti e gli operatori locali interessati, sono stati selezionati 20 borghi italiani, tutti ricchi di storia, di tradizioni peculiari, di cultura e di tipicità, ma tutti accomunati dal rischio di spopolamento. Grazie alle risorse stanziare per il Fondo Nazionale per le associazioni di promozione sociale di cui alla legge 383/2000 è stato possibile intraprendere una serie di azioni positive per la valorizzazione delle loro risorse. Obiettivo: contrastare lo spopolamento ed offrire nuove opportunità economiche e di lavoro attraverso una migliore presa di coscienza delle grandi risorse del territorio, migliorando i servizi e l'offerta turistica attraverso una campagna volta a rendere più visibili e perciò più attrattivi questi luoghi verso la moltitudine di turisti che ogni anno emigra all'estero perché non conosce la ricchezza del nostro Paese.

Rassa Valsesia, un paesino montano della Provincia di Vercelli, è stato nel corso del 2005 inserito tra i 20 borghi di *Aperto per ferie*.

Per il 2006 è stato individuato Ottiglio in Provincia di Alessandria ed inserito nel progetto di valorizzazione che continua la sua opera su altre 20 piccole realtà del nostro *bel paese*.

Ottiglio e la "Nuova Pro Loco Ottigliese"



La prima documentazione riguardante Ottiglio risale ad un documento del 1164, dove il paese viene citato tra le terre che l'Imperatore Federico I° concede al Marchese del Monferrato. Il paese, di là delle annotazioni storiche, resta un luogo incantevole per la sua caratteristica morfologia, abbarbicato com'è su una collina e circondato dal verde dei boschi e dei vigneti. Molti, attratti dalle sue case in tufo e dal paesaggio, vi fanno visita, trovando anche altro da scoprire.

Le chiese Parrocchiali: quella di San Germano, nella parte alta del paese e, più in basso, quella di Sant'Eusebio, la Chiesa di Madonna dei Monti e quella di San Francesco, sita nella frazione di Moletto.

Chi visita Ottiglio può percorrere il sentiero ecologico, visitare la Valle dei Frati, la frazione di Moletto e la Località Prera, dal paesaggio incantevole.

Per non parlare del turismo eno-gastronomico, che può solleticare i palati più esigenti con una buona scelta tra i piatti tipici della cucina monferrina e i vini: Barbera, Grignolino e Cortese.

In un contesto ambientale così piacevole, non poteva mancare la presenza di una Pro Loco sensibile alle esigenze dei suoi concittadini e che sa proporre occasioni di festa e di partecipazione. La "Nuova Pro Loco Ottigliese" ha appunto tali caratteristiche. Collaborando attivamente con l'Amministrazione Comunale, ha da sempre saputo essere presente sul territorio, proponendo iniziative e curando le manifestazioni. Tra gli eventi che vanno ricordati: la "Fiera del Tartufo", "Jazz, Rose &...altre cose" (nel programma di "Riso&Rose"), la Festa Patronale, il Carnevale, la "Castagnata", la passeggiata nella Valle dei Frati in occasione di "Camminare il Monferrato", le gare cinofile a livello nazionale, le gare di tiro con l'arco...

Autori di tutto questo sono i membri della Pro Loco, recentemente eletti e che mantengono alto lo standard già raggiunto nelle precedenti amministrazioni. Li elenchiamo brevemente:

Presidente: Franco Vergnasco
Segretario: Gianpiero Moranino
Tesoriere: Pierangela Martinotti

Consiglieri: Marina Mellana, Massimo Degiovanni, Marco Te-nebruso, Andrea Piccinelli, Marco Pozzo, Silvano Moranino, Paolo Vergnasco.

A loro e a quanti con loro collaborano attivamente nell'allestimento e realizzazione di tante iniziative, non resta che augurare sempre un "Buon lavoro!!"

Una proposta per un giorno di festa

SPETTACOLO PIROTECNICO CON MUSICA E MILLE COLORI

La ditta **u. BISONE sas** si ripropone alle Pro Loco del Piemonte ed è lieta di presentare spettacoli pirotecnici personalizzati per ogni tipo di manifestazione: un evento sportivo o una festa patronale, matrimonio o compleanno. Non dimentichiamo poi sfilate di moda, inaugurazioni, feste aziendali, lauree e sin dove la fantasia crea. Fuochi pirotecnici che dipingono il cielo a tempo di musica o colorano specchi d'acqua di mille luci. Queste le peculiarità di un'azienda che opera con moderni ed efficienti mezzi tecnici costruiti appositamente per l'incolumità sia degli operatori che della clientela. La sicurezza è un aspetto primario per questi spettacoli.

L'azienda garantisce sopralluoghi gratuiti, permessi ed assicurazioni.

Che dire degli spettacoli? Bisogna esserci.

Possiamo citare alcune delle Pro Loco che hanno programmato in passato, festa nella festa, uno spettacolo mozzafiato e coinvolgente: da Sommariva Perno a Vezza d'Alba (CN), da Gaglianico (BI) a Oviglio (AL), per un totale di centoquattro con ultima in ordine di tempo Ghemme (NO)..

Ma cosa c'è prima dello spettacolo? L'allestimento avviene nel pomeriggio dalle 14 alle 15: concordando con gli organizzatori, siete tutti invitati, grandi e piccini, ad assistere alle operazioni di preparazione per capire meglio questo mondo fantastico di luci e suoni.

U.Bisone - Via Oropa, 1 - 10015 Ivrea (TO) - Tel. - Fax 0125 616196 - Sito Internet: www.bisone.it - E-mail: bisone@bisonefirework.com

Per le Pro Loco associate UNPLI che contatteranno la ditta **BISONE** entro giugno 2006 verrà praticato uno sconto del 20% per ogni tipo di spettacolo pirotecnico effettuato nell'arco dell'anno 2006. A chi ne farà richiesta sarà inviato un CD con filmati di spettacoli sia normali che musicali.

Per una programmazione attenta: il tempo necessario per ottenere i vari permessi è di 60 giorni.



Storia, cultura, sapori e tradizioni.

**Con una semplice firma
aiuti tutte le Pro Loco
Dona il 5 per mille
Al Comitato Regionale
UNPLI Piemonte.**



Nella dichiarazione dei redditi 2006 è possibile devolvere il 5 per mille dell'IRPEF

E' facile e non costa nulla.

Nell'apposito spazio non si dovrà indicare il nome dell'UN.P.L.I. ma solo il codice fiscale del beneficiario: 94511910013

I fondi che lo Stato trasferirà saranno utilizzati per progetti di promozione del territorio italiano, delle sue tradizioni storico culturali e di tutela del patrimonio ambientale.

LA DESTINAZIONE DEL 5 PER MILLE UN'OPPORTUNITÀ PER L'UNPLI

La legge finanziaria 2005 ha introdotto in via sperimentale e provvisoria la possibilità, in base ad una scelta espressa dal contribuente di destinare una quota pari al 5 per mille dell'IRPEF a determinate associazioni o enti, con modalità analoghe a quelle previste per l'8 per mille.

In particolare è previsto che detta quota sia destinata al sostegno ed al finanziamento di:

- volontariato e onlus
- ricerca scientifica
- ricerca sanitaria
- attività sociali svolte nel comune di residenza

Fra le associazioni di volontariato sono inserite anche le associazioni di promozione sociale iscritte nel registro nazionale, regionale ai sensi dell'art. 7 della legge 383/2000.

In queste associazioni è inserita anche l'Unpli Regionale che è già regolarmente iscritta nel registro delle associazioni di promozione sociale e che ha richiesto la possibilità di essere inserita nell'elenco dei possibili destinatari della quota del 5 per mille. In occasione della prossima dichiarazione 2006 per i redditi 2005 sarà possibile quindi destinare la quota del 5 per mille anche all'Unpli Regionale.

La destinazione può essere fatta apponendo propria firma nell'apposito quadro previsto sui modelli della dichiarazione dei redditi e precisamente sul modello 730-1bis sulla sezione PF del modello unico e sulla scheda per la scelta della destinazione del 5 per mille sul modello cud indicando nell'apposito spazio il codice fiscale dell'Unpli Regionale (come da esempio allegato alla presente)

**IL CODICE FISCALE
DA INDICARE È
94511910013**

Questa opportunità (che è una scelta libera di ognuno) potrebbe garantire un ulteriore contributo al nostro Comitato per migliorare i servizi offerti alle Pro Loco.

CALENDARIO SCADENZE FISCALI

VERSAMENTI TRIMESTRALI IVA

16 maggio: 1° trimestre cod. versamento 6031

16 agosto: 2° trimestre cod. versamento 6032

DENUNCIA REDDITI MODELLO UNICO

(ai fini IRES e IRAP)

Pagamento 1° acconto e saldo: entro il 20 giugno senza alcuna maggiorazione. Entro il 20 luglio con la maggiorazione dello 0,40%

VERSAMENTO RITENUTE SU PRESTAZIONI DI LAVORO E SU PRESTAZIONI DI PROFESSIONISTI

(notai, commercialisti): entro il 16 del mese successivo al pagamento

Documento Programmatico sulla Sicurezza (D.P.S.)

Il D.Lgs. 196/2003 prevede che entro il 31 marzo di ogni anno sia redatto/aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza - DPS - La nuova normativa sulla Privacy è rivolta a chiunque tratti dati personali relativi a persone fisiche, persone giuridiche, enti o associazioni. Il D.P.S. è un documento che deve contenere informazioni riguardo:

- l'elenco dei trattamenti dei dati personali
- la distribuzione di compiti e responsabilità di chi utilizza le strutture (elaboratori - PC)
- l'analisi dei rischi di tali dati (divulgazione, perdita, danneggiamento, utilizzo improprio) e le misure adottate per evitarli.

Deve essere redatto da tutti coloro che trattano dati **sensibili** con l'impiego di elaboratori elettronici.

I dati sensibili sono dati personali idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, l'adesione a partiti, associazioni e organizzazioni di caratteri religiosi, ai sindacati, nonché lo stato di salute o la vita sessuale. Questo documento sembra (per la prevalente interpretazione) obbligatorio solo se si trattano dati sensibili con strumenti informatici, per cui non sarebbe necessario almeno per la maggior parte delle Pro Loco. Poiché è però comunque necessario mettere in atto le "misure minime di sicurezza" si è ritenuto predisporre un DPS che le contenga. Resterà senza dubbio un poco più difficile compilare gli allegati tecnici se si usano pc, ma con l'aiuto dell'"esperto" in pro loco o di chi ha installato i pc, crediamo sia possibile riempire anche quelle schede.

Secondo numerose interpretazioni non è necessario dare al DPS data certa; la regola 26 dell'allegato B) del Codice Privacy prevede che il titolare abbia l'obbligo di riferire nella relazione di accompagnamento di ciascun bilancio d'esercizio circa l'avvenuta redazione o aggiornamento del DPS quando sia obbligatorio in misura minima o sia stato comunque adottato. Pubblichiamo una bozza del documento Programmatico sulla Sicurezza.

Bozza di DPS - Documento Programmatico sulla Sicurezza

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 comma 1 lettera g) del Decreto Legislativo N. 196 del 30 giugno 2003, e del disciplinare tecnico allegato al medesimo decreto, si redige il seguente documento programmatico della sicurezza dei dati.

Titolare del trattamento

Cognome Nome
Codice Fiscale Attività Esercitata
Associazione Pro Loco di Indirizzo

Nomina del responsabile del trattamento

Il titolare individua nella sua stessa persona il responsabile del trattamento; questi avrà il compito di controllare sul corretto comportamento delle persone che frequentano locali ed uffici dell'associazione.

Documentazione in deposito

Per l'attività svolta di redazione della contabilità e di elencazione degli associati, il titolare del trattamento detiene presso l'indirizzo sopra evidenziato i seguenti dati:

- Fatture e corrispondenza con i propri fornitori, con indicazioni sulle stesse dei dati fiscali e civilistici obbligatori volti ad individuare i soggetti fra i quali è intercorso un rapporto giuridico economico.
- Estratti conto bancari o postali e relativa documentazione collegata, quali le matrici di assegni, le ricevute di deposito valori, le ricevute di pagamento o incasso
- Polizze di assicurazioni relative a rischi dell'associazione
- dichiarazioni fiscali obbligatorie, nelle quali sono indicati i dati anagrafici dei percipienti redditi o retribuzioni.
- Copie di atti di proprietà, costitutivi e di modifica dell'Associazione e verbali di assemblee.
- Modelli di pagamento di imposte e contributi
- Elenco associati

Conservazione della documentazione

La documentazione sopradescritta viene conservata presso la sede dell'Associazione con modalità cartacea mediante archiviazione in cartelle personali contenuta in armadi dotati di chiusura a chiave. Inoltre i dati contabili e dichiarativi sono contenuti su supporti informatici su N. PC

Salvataggio e ripristino degli archivi

Per garantire la conservazione dei dati inseriti su supporti informatici, il Pc è dotato di sistema di salvataggio degli archivi tramite masterizzazione su Cd/copie su floppy ed i salvataggi vengono effettuati con periodicità settimanale/mensile.

Detti supporti di salvataggio vengono conservati: 1 copia in armadio ignifugo chiuso a chiave

Altre misure di protezione

La tutela dei rischi esterni ed interni avviene nel seguente modo:

- per quanto concerne la possibilità di accesso da parte di virus informatici, il Pc è dotato di sistema antivirus, aggiornato con periodicità settimanale
- L'accesso agli uffici è protetto con serratura e da finestre dotate di grate/tapparelle/ante

Il presente documento di rilevazione del rischio, redatto ai sensi del D. Lgs 196/2003 relativo al disciplinare tecnico è aggiornato al 31/3/200. Firmato Il titolare e responsabile del trattamento

Tutta la documentazione predisposta è reperibile sul sito www.unplipiemonte.it.

Ivana Lanza

PRO LOCO : ATTENTE AGLI ADEMPIMENTI FISCALI!



Recentemente una Pro Loco della Provincia di Cuneo è stata "beccata" dall'Agenzia delle Entrate per una verifica fiscale.

La verifica verteva sulla corretta applicazione degli adempimenti contabili e compilazione e presentazione delle dovute dichiarazioni.

Purtroppo questa Pro loco non aveva provveduto a ottemperare a questi adempimenti ed è incorsa in inevitabili sanzioni.

Prendo l'occasione di questa spiacevole situazione per ricordare a tutte le Pro loco quelli che sono gli adempimenti principali in tema di fisco, soprattutto in prossimità della scadenza della dichiarazione dei redditi 2006.

Le Pro loco che svolgono attività commerciali come pubblicità, somministrazione di alimenti e bevande, circoli, manifestazioni musicali con ingressi a pagamento, gestione di fiere commerciali (vale a dire il 90% o forse più, delle attività svolte dalle nostre associazioni) devono dotarsi di partita IVA e provvedere agli adempimenti ad essa collegata; in particolare devono:

- liquidare l'IVA trimestralmente
- presentare il modello unico Enti non commerciali ai fini dei redditi e IRAP

- presentare il modello 770 per i sostituti d'imposta

L'inadempimento a questi basilari adempimenti, semplificati dalla L. 398/91, comporta il rischio di pesanti e, oserei dire, evitabili sanzioni pecuniarie.

Non a caso l'UNPLI da anni cerca di formare i dirigenti Pro Loco sulle tematiche fiscali, in modo che siano rispettati almeno gli adempimenti principali.

Per quest'anno, all'avvicinarsi della prossima dichiarazione dei redditi 2006, invitiamo le Pro Loco a verificare la propria situazione fiscale contattando i nostri referenti, che sapranno fornire le giuste consulenze e, previo appuntamento concordato, provvederanno all'assistenza fiscale vera e propria con la compilazione e l'invio telematico del modello unico.

Gli esperti da contattare sono:

MARIA LUISA D'ADDIO - TORINO - 335 8094170

MARISA ROSTAGNO - PINEROLO - 335 6277836

IVANA LANZA - BIELLA - 348 1521284

DEGIOVANNI GIULIANO - CUNEO - 339 5738083

NORBIATO ELEONORA - ALESSANDRIA - 339 9295777

Uomini di Pro Loco che scompaiono

Carlo Comba, il "segretario"

Da 29 anni in Pro Loco Barge, è mancato improvvisamente lo scorso 20 febbraio

Industriale della pietra, Carlo Comba era entrato nella Pro Loco Barge nel lontano 1977. E non ne era più uscito. Negli Anni '80, per un biennio, aveva anche ricoperto la carica di vice presidente; ma la sua "carriera" inizia nel 1993, quando, neo pensionato, può "lavorare" in Pro Loco praticamente a tempo pieno. Gli viene affidato il compito più gravoso: segretario-tesoriere. E Carlo vi si dedica anima e corpo, con serietà, precisione, entusiasmo.

E' sempre presente dove e quando viene richiesto il suo contributo: alle riunioni della sua Pro Loco (c'era anche venerdì 17 febbraio, tre giorni prima della morte), a quelle di bacino (l'ultima volta lunedì 30 gennaio), a quelle provinciali; era stato delegato all'Assemblea Nazionale Unpli

di Siderno nel 2003; l'anno scorso, per i 20 anni del Comitato Regionale Unpli del Piemonte, aveva sfilato a Cavour portando con orgoglio il gagliardetto della Pro Loco Barge.

«In Carlo ho sempre trovato un supporto validissimo - ricorda l'attuale presidente Adriano Luciano -. Aveva una grande esperienza e la metteva a disposizione di tutti. Suggeriva e collaborava fornendo indicazioni preziose, ma preferiva lavorare dietro le quinte, senza mai apparire. Senza di lui sarà dura».

La Pro Loco Barge - che proprio lo scorso 19 febbraio ha festeggiato i suoi 30 anni di attività - proporrà al Comitato provinciale e regionale Unpli di segnalare Carlo Comba come "uomo Pro Loco Doc".

Aldo Raviolo**Accordo tra Pro Loco alessandrine e provincia**

"IN FESTA CON L'AMBIENTE"

Raccolta differenziata di lattine, plastica, carta, ecc.

Si sono conclusi nella prima settimana di maggio gli incontri in provincia di Alessandria, promossi dall'Assessorato all'Ambiente in sinergia con l'UNPLI provinciale per la sensibilizzazione delle associazioni alla raccolta differenziata durante le manifestazioni eno-gastronomiche dell'estate 2006. Sulla base dell'esperienza dell'anno passato, si stanno ottimizzando risorse, interventi e monitoraggio delle attività che le Pro Loco dovranno svolgere nel corso delle manifestazioni.

L'obiettivo è una maggiore sensibilizzazione dei frequentatori a riprodurre il "comportamento virtuoso" nelle proprie case, al fine di applicare le buone pratiche per svolgere al meglio anche tra le mura domestiche, quella selezione del "rifiuto" mirata a creare una "risorsa". Il concetto che "nulla si crea e nulla si distrugge" è più che mai attuale. Forse non tutti sanno che con le bottiglie di plastica dell'acqua minerale si crea un "filato" che dà origine a "pile" caldissime o a giochi per i nostri bambini. La carta riciclata, se anche ha un colore grigiastro e non è di piacevole impatto visivo, ha le stesse proprietà della carta bianchissima, ma fa risparmiare alberi.

Dagli incontri è emerso che ogni Pro Loco si attiva in base alle proprie esigenze, ogni iniziativa è lodevole, meritevole di rispetto e d'esempio per gli

altri: il recupero della frazione dell'umido ci aiuta a migliorare la qualità della terra, una Pro Loco l'ha dispersa in un terreno del proprio territorio riscoprendo l'antica arte del "compostaggio"; oppure si è costituito all'interno dell'area dedicata alla manifestazione un'area ecologica di raccolta dei rifiuti dove i partecipanti conferivano loro stessi la lattina o la bottiglietta.

Un appello alle Pro Loco della Provincia di Alessandria: diamo prova, aderendo tutti all'iniziativa, che i nostri statuti non sono lettera morta, la tutela del territorio fa parte della nostra inclinazione naturale ed è insita nel nostro DNA. Il percorso di ottimizzazione della raccolta differenziata può essere programmato a piccoli passi: raccolta di lattine e vetro piuttosto che organico, olii alimentari usati, carta e cartone oppure plastica. Si può anche tentare una riduzione della produzione di rifiuti mediante utilizzo di vuoto a rendere, contenitori di bevande, posate e piatti riutilizzabili.

Le possibilità sono infinite, in base alla tipologia della manifestazione, alla propria logistica ed organizzazione.

La Provincia si è impegnata su più fronti: convenzione con la ditta fornitrice del materiale biodegradabile, fornitura di tovagliette-sottopiatto decorate con il logo dell'iniziativa, libretto informativo, locandine e manifesti, ed infine sta valutando

la possibilità di erogare un piccolo contributo agli aderenti per coprire la differenza di prezzo tra materiale plastico e materiale biodegradabile usato durante le manifestazioni.

Ogni Pro Loco comunichi alla propria amministrazione comunale l'elenco delle sagre per le quali aderisce all'iniziativa, con indicazione delle date affinché siano contattate per tempo le aziende di smaltimento per una buona riuscita dell'operazione finale di raccolta e trasporto.

Ricordiamo che chi aderisce ha il diritto di esporre nei propri manifesti il logo "riciclo" la "R" arcobaleno, simbolo dell'iniziativa che potete trovare sul sito www.provincia.alessandria.it. Non scordiamoci di inserirlo: ci qualifica, è il marchio di qualità delle nostre sagre e fa la differenza.

L'impegno è notevole e la gratificazione, per noi Pro Loco, non sta nel ricevere un attestato o un premio, ma aver contribuito alla salvaguardia del nostro ambiente per consegnarlo a chi viene dopo di noi nelle migliori condizioni.

Egidio Rivalta
Presidente Comitato
Unpli Alessandria

Potete comunicare la vostra adesione direttamente all'Assessorato Tutela e Valorizzazione Ambientale della Provincia di Alessandria - Dott.ssa Barbara Saia tel. 0131- 304504

Entro il 31 maggio 2006

Servizio Civile Nazionale: presentiamo un progetto per la nostra Pro Loco

Il 31 marzo u.s. è scaduto il termine per la presentazione da parte delle nostre Pro Loco della richiesta di ammissione al SCN per l'anno 2007/2008. Parliamo già dell'anno 2007: questo è un passaggio fondamentale in questo particolare settore: si lavora e si programma con largo anticipo rispetto ai periodi di attuazione; non presentare una domanda nei tempi giusti comporta rimanere al palo per un anno e perdere opportunità importantissime per lo sviluppo delle nostre organizzazioni.

E' un impegno notevole stare al passo, ma chi segue le indicazioni dell'UNPLI e collabora nei tempi ottiene sicuramente risultati di altissimo livello.

Ora siamo di fronte ad una nuova scadenza: entro il prossimo 31 maggio le Pro Loco accreditate e che hanno inviato istanza possono presentare il progetto per la valorizzazione del loro territorio. I progetti dovranno essere redatti su base provinciale o addirittura regionale, accorpando le Pro Loco aderenti, individuando una Pro Loco capofila. Riuscire ad elaborare un progetto unico che possa com-

prendere le Pro Loco piemontesi ci porterebbe ad una maggiore visibilità e qualificazione sia a livello locale che a livello nazionale in sede di approvazione. L'UNPLI Piemonte sta lavorando in questa direzione.

Compito di ogni Pro Loco in questo momento è individuare gli Operatori Locali di Progetto, i Tutor, impegnarsi per stipulare protocolli d'intesa con enti locali, istituti scolastici, associazioni culturali, organizzazioni che possano collaborare in corso d'anno al progetto.

Ogni informazione utile sarà comunicata alle singole Pro Loco interessate dall'UNPLI Piemonte. Saranno organizzate a breve giornate di formazione ed incontro per approfondire iter e tematiche.

Sollecitiamo ancora una volta programmazione, puntualità, rispetto delle scadenze: non troviamo impreparati nell'imminenza del termine: molto spesso siamo a rincorrere presidenti di Pro Loco che si "dimenticano". Aiutateci ad aiutarvi perché come sempre l'unione fa la forza.

Alfredo Imazio
Responsabile Regionale



Enrico e Simona.

Paese Mio

Trimestrale del Comitato Regionale Pro Loco del Piemonte

Direttore Responsabile: **Bartolomeo Falco**Redazione e Amministrazione: **Via Buffa, 1 - 10061 Cavour (TO)**Autorizzazione del Tribunale di Pinerolo:
n. 1/86 del 27 maggio 1986Stampa: **TipoLitografia Giuseppini - Via C. Borra - Area Industriale La Porporata - Pinerolo**Chiuso in stampa: **10 maggio 2006**

Hanno collaborato a questo numero:

IVAN ALBANO, GIANFRANCO ANDRIANOPOLI, MASSIMO BERTOLASSO, MARIO BOGINO, LUISELLA BRAGHERO, GIULIANO DEGIOVANNI, FILIPPO FRISCA, SIMONA FRUTTERO, ALFREDO IMAZIO, IVANA LANZA, M. TERESA MAFFIOLETTI, ENRICO MORINA, ELEONORA NORBIATO, SERGIO POCCHIOLA, SERGIO POGGIO, CLAUDIO RAMELLO, ALDO RAVIOLO, EGIDIO RIVALTA, ENZO ROVERO, BRUNO VERRI, CHIARA E MARCO VIGNOLO, NANNI VIGNOLO.

A livello regionale sono già 34 CIRCOLI PRO LOCO U.N.P.L.I.: norme per una corretta gestione



Riteniamo opportuno uscire sul nostro organo di stampa con un articolo relativo ai Circoli gestiti dalle Pro Loco associate per puntualizzare e rimarcare quelle che sono le regole e normative a cui bisogna attenersi per una corretta gestione, in funzione anche del fatto che sono in aumento il numero dei Circoli che vengono aperti.

Da una verifica di fine marzo esistono, nella Regione Piemonte, già 34 Circoli con questa suddivisione territoriale-provinciale:

ALESSANDRIA	N. 17
ASTI	N. 5
BIELLA	N. 2
CUNEO	N. 2
TORINO	N. 6
VERCELLI	N. 2

Gli aspetti fondamentali e indispensabili per una corretta gestione, si possono suddividere in due generi, uno di carattere prettamente pratico e funzionale, l'altro formale-burocratico.

Nel primo consideriamo:

- le caratteristiche dei locali sotto l'aspetto igienico-sanitario, in conformità alle norme edilizie e ai criteri di sicurezza, richiedendo, se non la si possiede, l'Autorizzazione Sanitaria alle competenti A.S.L. di appartenenza. Secondo la normativa regionale (D.P.G.R. del 21/07/2003 n. 9/R), in funzione dei prodotti che si andranno a somministrare, bisogna attenersi a precise indicazioni stabilite dalle leggi vigenti che vanno a toccare le caratteristiche pratiche dei locali (spazi, aperture esterne ed interne, attrezzature della cucina se necessaria o comunque dei locali accessori all'attività, ecc. ...);
- altro aspetto da non dimenticare e collegato con il punto precedente è quello previsto dal D.Lgs. 28/05/1997 n. 155 (HACCP) dove viene attuata la redazione del piano di autocontrollo per questo genere di attività che, a differenza di quello che si deve preparare in riferimento alle nostre sagre occasionali, qui prende in considerazione un'attività continuativa;
- il Circolo non deve avere accesso diretto da strade, piazze o altri luoghi pubblici; non si possono apporre all'esterno dei locali insegne, targhe o altre indicazioni che pubblicizzino l'attività di somministrazione che si svolge all'interno;
- la necessità di avere all'interno dello stesso, a disposizione degli organi di controllo, l'elenco degli associati per le verifiche del caso;
- la possibilità di collocare all'interno del Circolo apparecchi automatici o semiautomatici di gioco, di juke-box, televisivi e radiofonici con la presentazione al Comune di apposita Denuncia di Inizio Attività se vengono installati all'interno dei locali dove viene svolta la somministrazione, mentre se questi vengono posti in apposite sale ben distinte da quelle indicate precedentemente non necessita neanche questa comunicazione nei confronti dell'Amministrazione.

Gli altri punti che consideriamo più "burocratici" prendono in considerazione l'aspetto formale e di gestione:

- una particolare attenzione deve essere rivolta al contenuto degli statuti delle Pro Loco coinvolte, poiché deve espressamente essere indicata l'assenza di finalità di lucro per evitare interpretazioni e comportamenti elusivi e/o di mancanza di trasparenza, con anche l'inserimento di quanto segue:
- Ai sensi dell'art. 111, commi 3, 4 bis e 4 quinquies del Testo Unico delle Imposte sul Reddito, con la costituzione del Circolo Pro Loco-UNPLI di l'attività di somministrazione di alimenti e bevande

de effettuata presso la Sede in cui si svolge l'attività istituzionale è rivolta esclusivamente ai soci iscritti, né potrà essere di natura commerciale.

- Nel Circolo Pro Loco-UNPLI di per consentire la somministrazione di alimenti e bevande ai soci dovranno seguirsi le seguenti disposizioni:

- Divieto di distribuire anche in modo indiretto utili o avanzati di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge;
 - Obbligo di devolvere il patrimonio dell'ente in caso di suo scioglimento per qualunque causa ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della legge 23 Dicembre 1996, n° 662, e salvo destinazione imposta dalla legge;
 - Disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, escludendo espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa e prevedendo per gli associati o partecipanti maggiori d'età il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione;
 - Obbligo di redigere e approvare annualmente un rendiconto economico e finanziario secondo le disposizioni statutarie;
 - Eleggibilità libera degli organi amministrativi, principio del voto singolo di cui all'art. 2532, secondo comma, del Codice civile, sovranità dell'Assemblea dei Soci, associati o partecipanti e i criteri di loro ammissione ed esclusione, criteri ed idonee forme di pubblicità delle convocazioni assembleari, delle relative deliberazioni, dei relativi bilanci o rendiconti; è ammesso il voto per corrispondenza per le associazioni il cui atto costitutivo, anteriore al 1° gennaio 1977, preveda tale modalità di voto ai sensi dell'art. 2532, ultimo comma, del codice civile e sempreché le stesse abbiano rilevanza a livello nazionale e siano prive di organizzazione a livello locale;
 - Intrasmissibilità della quota o contributo associativo, ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non rivalutabilità della stessa.
- Altro importantissimo punto che richiede particolare attenzione (visto che dall'ottobre 2005 ad oggi, già tre Sentenze della Cassazione, e più precisamente la n. 19840 e 19843 del 2005 e n. 612 del 2006, hanno toccato in materia di I.V.A. e di Imposta sui redditi l'attività svolta dai Circoli in generale (tra cui rientrano anche quelli delle Pro Loco) è quello relativo alla determinazione del costo dei prodotti e/o servizi che vengono proposti ai soci fruitori del circolo, per cui bisogna considerare un ricarico comprensivo del costo di acquisto e di quelle altre voci che possono essere coerentemente considerate imputabili alla gestione medesima, e quindi con costi ai fruitori (i soci), decisamente inferiori a quelli normalmente applicati dai servizi pubblici tradizionali, al fine di non ricadere in attività svolta a fini commerciali e di conseguenza assoggettandola all'imponibilità IRES.

Sergio Poggio
Referente Settore Circoli



Il 14/15 ottobre al Giardini Reali

A Torino
"Pro Loco in Festa"

Il Comitato provinciale UNPLI di Torino con il patrocinio e il sostegno dell'Assessorato al Turismo della Provincia di Torino, assessore Bugnano, ha in programma l'organizzazione della 1° edizione della sagra "PRO LOCO in FESTA".

La manifestazione che si svolgerà a Torino il 14/15 ottobre ai Giardini Reali, vuole essere una kermesse di tutte le Pro Loco della Provincia di Torino, che attualmente sono circa 260.

Traendo lo spunto dai colori del logo UNPLI (quelli dell'arcobaleno), vogliamo identificare le attività che le Pro Loco promuoveranno nei seguenti settori collegati appunto ai colori dell'UNPLI:

- Blu** = Cultura (Libri, pubblicazioni, storia....)
- Verde** = Tradizioni (Mostre, costumi, artigianato, arte....)
- Rosso** = Spettacolo (Bande, gruppi folkloristici, costumi tipici, gruppi storici....)
- Giallo** = Enogastronomia (Prodotti tipici, o con tipicità da degustare e promuovere).



E' stato redatto un regolamento con le schede di partecipazione e tutte le Pro Loco che vorranno essere presenti a questo evento dovranno compilare e inviare all'UNPLI, specificando il settore di adesione.

Le Pro Loco potranno partecipare singolarmente o consorziate con altre altre Pro Loco per entità territoriali, in modo da promuovere il territorio con le proprie tipicità.

Da alcuni mesi il Comitato provinciale UNPLI di Torino al completo sta

lavorando in sintonia con l'assessore al Turismo della Provincia di Torino Bugnano e il suo staff alla realizzazione di questo progetto, che speriamo sia nelle aspettative delle Pro Loco della Provincia.

Molti sono i punti ancora da definire perchè molto dipenderà dal numero di adesioni e dai programmi che vorranno portare le Pro Loco.

Ci aspettiamo collaborazione attiva nell'organizzazione anche dalle Pro Loco, perchè non sarebbe pensabile portare a termine tutte le iniziative col solo lavoro del direttivo del Comitato provinciale UNPLI. Si terranno riunioni con le varie Pro Loco in modo da definire le varie necessità.

Questa è una grande scommessa, perchè è la prima manifestazione organizzata congiuntamente tra Provincia di Torino e UNPLI. Con questo evento si vogliono portare nei Giardini di Palazzo Reale le tradizioni e le varie iniziative che tutte le Pro Loco promuovono nei loro paesi. Penso che l'esperienza avuta in occasione delle Olimpiadi abbia evidenziato la grande professionalità delle Pro Loco e il grande interesse e partecipazione di pubblico ai vari eventi organizzati dalle Pro Loco; mi aspetto, quindi, anche per questa iniziativa notevole entusiasmo e collaborazione.

Sergio Pocchiola



Unpli Piemonte

21 maggio 2006

*Pro Loco
Donna*



*Itinerari
turistici
del Piemonte*



Complesso Monumentale Santa Croce

Bosco Marengo - Alessandria

L'analisi dei questionari inviati alle Pro Loco del Piemonte ha evidenziato una forte realtà femminile all'interno delle nostre compagini.

Vogliamo portare a conoscenza che le pari opportunità uomo-donna nelle nostre organizzazioni sono di fatto realizzate senza necessità di riservare quote rosa e così domenica 21 maggio 2006 a Bosco Marengo, siete tutti invitati perché parleremo di Pro Loco Donna.

Saranno otto momenti dedicati alle otto province piemontesi da rappresentanti femminili e non che hanno ideato itinerari turistici alternativi lontani dai circuiti tradizionali del turismo delle grandi città culturali.

Il nostro Piemonte ha peculiarità che le recenti Olimpiadi hanno svelato al mondo e che noi uomini e donne di Pro Loco, che da anni viviamo i nostri territori, conosciamo molto bene.

Ci saranno autorità, personaggi del mondo del volontariato e dello spettacolo piemontese.

Desideriamo passare una giornata in simpatia ed amicizia con tutti i rappresentanti delle Pro Loco piemontesi che vorranno partecipare.

Vi aspettiamo tutti!!

Bruno Verri

Vice Presidente Vicario

Si ringrazia per la collaborazione:

*La Regione Piemonte • La Provincia di Alessandria • Il Comune di Bosco Marengo • Il Comitato Pro Loco Donna
I Consiglieri regionali e provinciali UNPLI Piemonte*

*Le Pro loco di: Arzello, Capriata D'Orba, Carbonara Scrivia, Carezzano e Grogna, Bosco Marengo
Associazione Amici di Santa Croce • La Cantina Sociale di Tortona • La Ditta Manuelli di Castelferro*

Programma

- Ore 8,30:** Accoglienza ed accredito dei partecipanti
- Ore 9,30:** Saluto del VicePresidente Vicario UNPLI Piemonte Bruno Verri
Saluto del Presidente Provinciale UNPLI Alessandria Egidio Rivalta
- Ore 9,45:** Presentazione di Pro Loco Donna. Indagine sulle Pro Loco Piemontesi al femminile
Eleonora Norbiato – Consigliere Regionale UNPLI
Intervento di Angela Lamborizio – Sindaco di Bosco Marengo
- Ore 10,00:** Itinerari turistici per il Piemonte
Asti e dintorni:
Luisella Braghero – Presidente Provinciale UNPLI Asti
Mariangela Cotto – Madrina delle Pro Loco Piemontesi
Biella: perché visitare il biellese?
Ivana Lanza – Presidente Provinciale UNPLI Biella
Bernardina Tavella - Consigliere Nazionale UNPLI
Cuneo: terme, sentieri e religiosità
Marisa Rostagno – Presidente Pro Loco Bagni di Vinadio
Simona Robaldo - Segretaria Pro Loco di Vicoforte
Giuliano Degiovanni – Presidente Provinciale UNPLI Cuneo
Novara: arte, natura, terra e storia
Jole Fioramonti – Presidente Pro Loco Ghemme
Alfredo Imazio – Presidente Provinciale UNPLI Novara
Torino: da Piossasco a...
Maria Luisa D'Addio – Revisore Conti UNPLI Piemonte
Rita Porta – Presidente Pro Loco Piossasco
Dina Coero: la mia vita nel volontariato
Vercelli: riso, ...
Verbano-Cusio-Ossola: un lago per amico
Adriana Gagliardi – Presidente Provinciale UNPLI VCO
Riccardo Milan – Presidente Pro Loco Omega
Alessandria: Basso Piemonte, Alto Monferrato
Luciana Viola – Consigliere Provinciale UNPLI Alessandria



*Complesso Monumentale
di Santa Croce*